



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 9 agosto 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85091

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 11
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 25
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 26

Rettifiche	» 30
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 30
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GLEISMAC ITALIANA - S.p.A.

Sede legale in Bigarello (MN), viale della Stazione n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00179960208

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luca Lubrano di Ricco in Mantova alla via Chiassi n. 54 il 18 settembre 1996 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 24 settembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Giuseppe Marano.

S-19075 (A pagamento).

SANTERASMO CALCESTRUZZI - S.p.A.

Sede sociale Saviano (NA), via Polveriere
Partita I.V.A. 01253591216

È convocata l'assemblea ordinaria della società Santerasma Calcestruzzi S.p.A., presso la sede sociale per il 29 agosto 1996 ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 4 settembre 1996 ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento soci per Banco di Napoli.

L'amministratore unico: Conte Antonia.

S-19078 (A pagamento).

ACQUEDOTTI DEL LAGO - S.p.A.

Sede legale in Perugia, strada Santa Lucia I/Ter
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 28105
Codice fiscale 94064210548
Partita I.V.A. 02142670542

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 agosto 1996 ore 12 in prima convocazione e, necessitando il giorno 28 agosto 1996 ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia I/Ter, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Determinazione compensi amministratori;
3. Approvazione situazione economica e patrimoniale al 30 giugno 1996;
4. Approvazione del regolamento sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Marino Burini

S-19117 (A pagamento).

CONFRUIT - S.p.A.

Sede in Faenza (RA), via E. Ponente n. 4
Capitale sociale L. 6.000.000.000, versate L. 2.500.000.000
Iscritta Tribunale di Ravenna registro società n. 2351
C.C.I.A.A. Ravenna n. 39340
Codice fiscale, Partita I.V.A. 00082640391

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 settembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede della società Del Monte Foods Sud Europa S.p.A. in Liscate, via A. Grandi n. 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di immobile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Melzo, via Magenta n. 2.

Liscate, 7 agosto 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Adolfo Gasparoli

S-19130 (A pagamento).

HELENE CURTIS INTERNATIONAL ITALIA - S.p.A.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 7
Capitale sociale L. 4.100.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 331320
Partita I.V.A. 10601220154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vilma Marsala in Milano, via Senato n. 3, per il giorno 29 agosto 1996 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1996 e deliberare ai sensi dell'art. 2447 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Eldo Menchinella

S-19132 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI
NELL'INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO - S.p.A.**

Sede sociale Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293800
Codice fiscale 09696360156

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo studio del notaio dott. Carlo De Mojana per il giorno 9 settembre 1996, alle ore 17,30 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 10 settembre 1996, alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella "Compagnia di Partecipazioni nell'Industria dell'Arredamento S.p.A." della Boffi S.p.A. con sede in Lentate sul Seveso (MI), via Oberdan n. 70, capitale sociale L. 5.600.000.000 di cui l'incorporante detiene la totalità del capitale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali o presso la Banca Antoniana, sede di Milano.

Milano, 1 agosto 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Gavazzi

S-19142 (A pagamento).

BOFFI - S.p.A.

Sede sociale Lentate sul Seveso (MI), via Oberdan n. 70
Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 41025/Milano
Codice fiscale 09537360159

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo studio del notaio dott. Carlo De Mojana per il giorno 9 settembre 1996, alle ore 18,15 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 10 settembre 1996, alle ore 10,15, stesso luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella "Compagnia di Partecipazioni nell'Industria dell'Arredamento S.p.A." con sede in Milano, corso Matteotti n. 8, capitale sociale L. 300.000.000 di cui l'incorporante detiene la totalità del capitale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali o presso la Banca Antoniana, sede di Milano.

Lentate sul Seveso (MI), 1 agosto 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Boffi

S-19143 (A pagamento).

I.F.C.I.**Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana - S.p.A.**

Sede in Bologna, via Dè Pepoli n. 4

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 42845/Bologna

Codice fiscale 03511380374

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori soci che è convocata in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1996 alle ore 11,30, in Bologna, presso studio notarile dott. Carlo Vico, via S. Stefano n. 42, ed in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1996, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2502 codice civile.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: dott. Orlando Antonini.

S-19145 (A pagamento).

FARMAFIN - S.p.A.

Sede in Bologna, via Dè Pepoli n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 45647/Bologna

Codice fiscale 03631470378

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori soci che è convocata in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1996 alle ore 11,30, in Bologna, presso studio notarile dott. Carlo Vico, via S. Stefano n. 42, ed in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1996, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2502 codice civile;
2. Revoca dello stato di liquidazione.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: dott. Orlando Antonini.

S-19146 (A pagamento).

PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.A.

Sede in Cuneo, corso Giolitti n. 17

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Tribunale di Cuneo registro sociale n. 7311, fascicolo 8256

Codice fiscale 01331360063

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Milano, via Brisa n. 3, per il giorno 28 agosto 1996, alle ore 16 in prima convocazione, e il giorno 6 settembre 1996, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione assemblea ai sensi dell'art. 2447 codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Pierluigi Sara

S-19121 (A pagamento).

REGGINA CALCIO - S.p.A.

Sede in Reggio Calabria, via delle Industrie Centro Sportivo S. Agata

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Calabria n. 123/86

Partita I.V.A. 00951400803

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la nuova sede amministrativa della società, sita in via T. Gulli n. 1, in Reggio Calabria, per il giorno 26 agosto 1996 alle ore 18 in prima convocazione, e ove occorra, in seconda convocazione per martedì 27 agosto 1996 stesso luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede amministrativa in via T. Gulli n. 1, in Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 31 luglio 1996

Il presidente della Reggina Calcio S.p.A.:
Pasquale Foti

C-21606 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede Cavalese (Trento), piazza C. Battisti, 12

La Cassa Rurale Centrofemme - Cavalese comunica ai sensi della legge 154/92 le seguenti variazioni con decorrenza 1° agosto 1996: tassi attivi e passivi riduzione dello 0,75%, tasso passivo minimo 4%, prime rate Istituto 10,75%.

Cavalese, 1° agosto 1996

Cassa Rurale Centrofemme - Cavalese
Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-19155 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO**

Sede in Rivolta d'Adda, via Mario Cereda, 9
Capitale e riserve L. 15.930.530.518
Tribunale di Crema, reg. soc. n. 4728/317

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1996, abbiamo proceduto alle seguenti variazioni:

tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti, diminuzione dello 0,75%, tasso minimo applicabile 2,50%;

aumento di L. 5.000 delle spese trimestrali di tenuta conto;
aliquota scrittura sui c/c, aumento di L. 500.

p. Banca di Cred. Coop. di Rivolta d'Adda e Agnadello
Il Direttore:
Campagnoli Gian Maria

S-19158 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a, con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto, con decorrenza 24 luglio 1996, di diminuire i tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio dello 0,50. Resta fermo il minimo aziendale all'1%.

Il Prime aziendale passa dall'11,50% al 10,75%, il Top aziendale passa dal 19% al 18,75%, il tasso extra fido passa dal 20% al 19,75%.

Cassa di Risparmio di Volterra - S.p.a.
Ufficio Sviluppo/Marketing:
Rag. Claudio Cherici

S-19120 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA IL PROGETTO - S.r.l.

CARLO LAVIOSA FINANZIARIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Azienda Agricola Il Progetto S.r.l.» nella società «Carlo Laviosa Finanziaria S.p.a.».

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli organi amministrativi della Società «Azienda Agricola il Progetto S.r.l.» e della Società «Carlo Laviosa Finanziaria S.p.a.» hanno predisposto il seguente progetto di fusione dal quale si sono escluse, ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: Ragione Sociale: Carlo Laviosa Finanziaria S.p.a.; tipo: Società per azioni; capitale sociale: L. 3.250.000.000 interamente versato; sede legale: Livorno, via Leonardo da Vinci, 21; registro imprese: Livorno; registro società Tribunale Livorno, n. 2869; registro ditte n. 3703; codice fiscale: n. 00103380499.

Società incorporanda: Ragione Sociale: Azienda Agricola Il Progetto S.r.l.; tipo: Società a responsabilità limitata; capitale sociale: L. 99.000.000 interamente versato; sede legale: Fauglia (Pisa), Poggio alla Farnia, 1; registro imprese: Pisa; registro società Tribunale Pisa, n. 10168; registro ditte n. 90968; codice fiscale: n. 00949550503.

Decorrenza: le operazioni della Società Azienda Agricola Il Progetto S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Società Carlo Laviosa Finanziaria S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. 917/1986. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamenti particolari: non essendo particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, non è previsto alcun trattamento differenziato degli stessi.

Vantaggi particolari: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione in progetto.

Il presente progetto è stato depositato, in data 24 giugno 1996, presso le sedi delle società, nonché a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile nel registro delle imprese di Livorno in data 3 luglio 1996 (n. 9600006052/CLI0200) e nel registro delle imprese di Pisa in data 2 luglio 1996 (n. 9600006684/CPI0144).

Carlo Laviosa Finanziaria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. ing. Ernesto Laviosa

Azienda Agricola Il Progetto S.r.l.
L'amministratore unico:
cav. lav. dott. ing. Ernesto Laviosa

S-19118 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale Pisa, piazza Dante, 1
Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15780 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Pisa
Codice fiscale e partita Iva n. 01216630507

*Avviso ai sensi della legge 154
del 17 febbraio 1992; art. 6, comma 2*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 29 luglio 1996, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. procederà ad:

una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sulla raccolta libera pari a 0,75 punti, fermo restando il tasso minimo allo 0,50%;

fissare il «prime rate» all'11% e il «top rate» al 18,75%.

Il direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-19123 (A pagamento).

SIDERTAGLIO - S.r.l.

Sede in Modena
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena, registro società n. 13935
Partita IVA 01005980360

Estratto del progetto di scissione parziale della società a responsabilità limitata «Sidertaglio S.r.l.» a favore della costituenda società «Sidertaglio S.r.l.», iscritto presso il registro delle imprese di Modena il 5 agosto 1996 al n. 27545 di protocollo in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società scissa: «Sidertaglio S.r.l.», con sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII, n. 31, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Modena al n. 13935; società beneficiaria: società a responsabilità limitata da costituirsi contestualmente alla scissione denominata «Sidertaglio S.r.l.», con sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII, n. 31, capitale sociale L. 190.000.000.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa stessa.

3. I soci della società scissa riceveranno le quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Le quote della società beneficiaria, essendo la società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società scissa riceveranno n. 19 quote della società beneficiaria ogni n. 9 quote della società scissa possedute.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Miriella Malpighi

S-19129 (A pagamento).

FISIOCHINESITERAPIA DOTT. BONIFACCI - S.R.L.

Sede in Imola (Bologna), via Bendini, 1/A

Capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. delle imprese di Bologna al n. 55152/Bo

Codice fiscale n. 03987420373

CENTRO SALUS S. CASSIANO - S.r.l.

Sede in Imola (Bologna), piazza del Duomo, 9

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. delle imprese di Bologna al n. 49499/Bo

Codice fiscale n. 03776340378

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione della «Centro Salus S. Cassiano S.r.l.» nella «Fisiochinesiterapia dott. Bonifacci - S.r.l.».

La società incorporante continuerà ad operare con l'attuale testo dello statuto sociale e con la medesima denominazione sociale.

Non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, considerato che la società incorporante è interamente posseduta dalla società incorporata e che, pertanto, è applicabile in via analoga l'art. 2504-*quinqies* del Codice civile.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1 (uno) gennaio 1996 (millenovecentonovantasei) o dal giorno 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini della fusione si fa riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 (trenta) giugno 1996 (millenovecentonovantasei).

I progetti di fusione sono stati presentati al registro delle imprese di Bologna in data 11 (undici) luglio 1996 (millenovecentonovantasei).

Imola, 2 agosto 1996

Il legale rappresentante per entrambe le società:
Cavazza Alessandro

S-19131 (A pagamento).

COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI NELL'INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO - S.p.a.

Sede sociale: Milano, Corso Matteotti, 8

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano
al n. 293800/Milano

BOFFI - S.p.a.

Sede sociale: Lentate sul Seveso (Milano), via Oberdan, 70

Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 41025/Monza

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella compagnia di partecipazioni nell'industria dell'arredamento S.p.a. della propria società controllata al 100% Boffi S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società incorporante: Compagnia di partecipazioni nell'industria dell'arredamento S.p.a., con sede in Milano, Corso Matteotti n. 8, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293800/Milano ed al REA di Milano al n. 1310017; società incorporanda: Boffi S.p.a., con sede in Lentate sul Seveso (Milano), via Oberdan, 70, capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato; iscritta al registro imprese di Milano al n. 41025/Monza ed al REA di Milano al n. 1299842.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni dello Statuto Sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in danaro.

4. Le operazioni della società incorporata per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli Amministratori delle Società partecipanti.

6. Non esistono nelle Società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile delle società partecipanti, sono stati depositati ed iscritti nel registro delle imprese di Milano alle date ed ai numeri di protocollo seguenti:

Compagnia di Partecipazioni nell'Industria dell'Arredamento S.p.a. depositato in data 31 luglio 1996 al n. 172237 di protocollo ed iscritto in data 2 agosto 1996;

Boffi S.p.a. depositato in data 31 luglio 1996 al n. 172238 di protocollo ed iscritto in data 2 agosto 1996.

C.O.P.I.A. - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Gavazzi

Boffi - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Boffi

S-19141 (A pagamento).

FARMAFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Dè Pepoli, 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 45647/Bo

Codice fiscale n. 03631470378

I.F.C.I. Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana S.p.a.

Sede in Bologna, via Dè Pepoli, 4

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 42845/Bo

Codice fiscale n. 03511380374

Il sottoscritto dott. Orlando Antonini, nella sua qualità di rappresentante legale, ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile, informa che le società di cui sopra intendono fondersi per incorporazione sulla base del progetto che di seguito si riporta per estratto, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese da ciascuna delle suddette società in data 31 luglio 1996, ricevute n. 9600031897 e n. 9600031899 trascritto registro imprese il 2 agosto 1996.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si espongono qui di seguito gli elementi prescritti:

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è mai stata sottoposta a procedure concorsuali, sono:

a) incorporante: Farmafin S.p.a., sede in Bologna, via Dè Pepoli n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 45647/Bo, codice fiscale n. 03631470378;

b) incorporanda: I.F.C.I. - Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana S.p.a., sede in Bologna, via Dè Pepoli n. 4, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato (delibera in corso di omologazione), iscritta al registro delle imprese al n. 42845/Bo, codice fiscale n. 03511380374.

2. (Omissis).

3. La società incorporante, a seguito dell'aumento di capitale deliberato con verbale di assemblea straordinaria del 23 maggio scorso, a rogito dott. Carlo Vico, notaio in Bologna, repertorio n. 75080, possiede n. 893.800 azioni dell'incorporanda, da nominali L. 10.000 ciascuna, su un totale di n. 1.300.000 azioni emesse. In seguito alla fusione le azioni della incorporanda di proprietà della incorporante saranno annullate senza emissione di alcuna azione dell'incorporante stessa, mentre le azioni della incorporanda di proprietà di altri soci diversi dall'incorporante saranno annullate contro emissione di nuove azioni dell'incorporante riservate ai soci dell'incorporanda (diversi dall'incorporante stessa) in ragione di 230 azioni dell'incorporante da nominali L. 1.000 ciascuna per ogni 100 azioni dell'incorporanda da nominali L. 10.000 ciascuna.

4. Alla data in cui avrà effetto la fusione, pertanto, saranno emesse n. 934.260 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della incorporante, destinate ai soci della incorporanda diversi dall'incorporante in ragione di 230 azioni dell'incorporante da nominali L. 1.000 ciascuna per ogni 100 azioni dell'incorporanda da nominali L. 10.000 ciascuna. Il capitale della incorporante sarà pertanto aumentato dalle attuali L. 2.000.000.000 a L. 2.934.260.000.

5. Le azioni dell'incorporante emesse a norma di quanto sopra parteciperanno agli utili a partire dai dividendi la distribuzione dei quali sia deliberata dopo la data in cui avrà effetto la fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della incorporanda in corso al momento in cui avrà effetto la fusione; poiché, salvo opposizioni, tale effetto si verificherà nel corso del 1996, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

7. Non è previsto alcuno dei trattamenti di cui al n. 7) dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

8. Non è previsto alcuno dei vantaggi di cui al n. 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il legale rappresentante: dott. Orlando Antonini.

S-19144 (A pagamento).

FRATELLI TOBIA - S.r.l.

Con unico socio con sede in Savona,
Corso Tardy & Benech n. 9/2

Capitale sociale L. 355.000.000 versato

Iscritta al n. 8847 del Tribunale di Savona
del registro delle imprese di Savona

Codice fiscale n. 00100320092

Estratto della delibera di fusione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 1° aprile 1996, rep. n. 32522/3125, registrato a Torino l'11 aprile 1996 al n. 9941, omologato dal Tribunale di Savona con decreto in data 19 giugno 1996, depositato presso il registro delle imprese di Savona in data 17 luglio 1996 al n. 9600007421, registro d'ordine ed ivi iscritto in data 18 luglio 1996.

Società incorporante: «SICLA - Società Italiana Carburanti, Lubrificanti & Affini S.p.a.» siglabile «S.I.C.L.A. S.p.a.», con sede legale in Collegno (Torino), via Podgora n. 9, capitale sociale L. 1.302.600.000 interamente versato, iscritta al n. 3970/1940 del Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 00483040010;

Società incorporanda: «Fratelli Tobia S.r.l.», con unico socio, sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, ovvero, qualora l'atto di fusione sia stipulato dopo il 30 giugno 1996, dal 1° luglio 1996. In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-19147 (A pagamento).

SANDYS GROUP - S.p.a.

Con atto 11 luglio 1996, n. 35540 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto 19 luglio 1996, n. 10306 depositato al r.i. di Milano il 30 luglio 1996, n. 9600166828/CMII557 l'assemblea straordinaria della società Sandys Group - S.p.a., con sede in Milano, via A. Saffi n. 25, capitale di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222187 al R.E.A. di Milano n. 1124852 ha approvato la fusione con la società Sandys - S.p.a., con sede in Bellinzago Novarese (R.I. di Novara n. 14317) mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata Sandys - S.p.a., con sede in Bellinzago Novarese.

Il notaio incaricato Marco Gilardelli.

S-19148 (A pagamento).

SANDYS - S.p.a.

Con atto 11 luglio 1996, n. 35541 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto 22 luglio 1996, n. 3852 depositato al R.I. di Novara il 2 agosto 1996, n. 960007293/CN0090 l'assemblea straordinaria della società Sandys - S.p.a., con sede in Bellinzago Novarese, via Libertà n. 215, capitale sociale di L. 7.025.000.000 (settemiliardiventicinquemilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 14317 e al R.E.A. di Novara al n. 176078 ha approvato la fusione con la società Sandys Group - S.p.a., con sede in Milano (R.I. di Milano n. 222187) mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata Sandys - S.p.a., con sede in Bellinzago Novarese.

Il notaio incaricato Marco Gilardelli.

S-19149 (A pagamento).

RIZZI TRASPORTI S.r.l.

Sede in Vignola (Modena)

MONT'ARRUBIU S.r.l.

Sede in Sarroch (Cagliari)

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Estratto del progetto di fusione per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile per la fusione per incorporazione della società Mont'Arrubiu S.r.l. con sede in Sarroch (Cagliari) nella società Rizzi Trasporti S.r.l. con sede in Vignola (Modena).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rizzi Trasporti Società a responsabilità limitata, con sede in Vignola (Modena), via Paraviana n. 205, capitale sociale L. 99.000.000 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 9853, codice fiscale e partita IVA: 00721210367;

società incorporata: Mont'Arrubiu Società a responsabilità limitata, con sede in Sarroch (Cagliari), località Porto Columbu, via Marco Polo n. 63, capitale sociale L. 25.000.000 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari al n. 24902, codice fiscale e partita IVA: 01819350123.

Atti costitutivi: L'atto costitutivo della incorporante è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile.

Rapporti di cambio e conguaglio in danaro: Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, con annullamento del capitale sociale della società incorporata.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno nel quale verrà perfezionata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento privilegiato o particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Modena in data 17 luglio 1996 con ricevuta n. 9600022275/CM00105 e presso quello di Cagliari in data 26 luglio 1996 con ricevuta n. 9600009223/CCA1454.

Rizzi Maurizio.

S-19151 (A pagamento).

SEP IDRAULICA S.n.c.

di Settimo e Pavan

Sede: Albignasego, via Marco Polo n. 22

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 17.907

Estratto del progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della società di nuova costituzione da denominarsi «Sep Idraulica S.r.l.».

1. Società partecipante alla scissione: Sep Idraulica s.n.c. di Settimo e Pavan.

2. Società beneficiaria: Sep Idraulica S.r.l.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in misura proporzionale alle quote possedute dai singoli soci in capo alla società scissa.

4. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci - vantaggi particolari spettanti agli amministratori: nessuno.

7. Vengono trasferiti nella società beneficiaria le attività e le passività come descritte nell'elenco allegato al Progetto.

8. Le quote saranno distribuite in proporzione alla quota originaria posseduta da ciascun socio.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Padova in data 31 luglio 1996 n. 9600020032 prot.

Albignasego, 2 agosto 1996

L'amministratore: Settimo Giorgio.

S-19150 (A pagamento).

TREVISAN LEGNAMI S.p.A.

Progetto di fusione per incorporazione della società per azioni «Trevisan Legnami S.p.A.» nella società cooperativa «Angel Soc. Coop. a r.l.» depositato presso la C.C.I.A.A. di Venezia registro imprese in data 2 agosto 1996.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore dei lavori marittimi speciali, nel quale è richiesta una sempre maggiore specializzazione e competenza, la società Cooperativa Angel a r.l. ha acquisito il 100% del capitale sociale della società Trevisan Legnami S.p.A., al fine di pervenire alla incorporazione della stessa con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Angel Società Coop. a r.l. con sede in Chioggia, località Val Da Rio, c.f. n. 02872110271 iscritta al Tribunale di Venezia al n. 44915 e alla Camera di Commercio di Venezia al n. 246015 r.d.;

Trevisan Legnami S.p.A., con sede in Chioggia, SS. Romea 68, c.f. n. 00164640278, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 6608 e alla Camera di Commercio di Venezia al n. 61616 r.d.

2. L'atto costitutivo: (Omissis).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Non vi sarà alcun concambio né conguaglio in denaro essendo la società incorporata partecipata al 100%.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Per lo stesso motivo del punto precedente non vi sarà assegnazione delle azioni della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società cooperativa Angel a r.l. assegnate ai soci della società Trevisan Legnami S.p.A.: Non vi sarà alcun concambio né conguaglio in denaro essendo la società incorporata partecipata al 100%.

6. Data di effetto della fusione: La data di effetto della fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non vi sono trattamenti particolari riconosciuti ai soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non vi sono trattamenti particolari a favore degli Amministratori.

Chioggia, 2 agosto 1996

Trevisan Legnami S.p.A.
L'amministratore: Tiozzo Danilo Brasiola

S-19152 (A pagamento).

TECNIMONT S.p.A.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 40.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 110227

CRISTOFORETTI T.A.

Tecniche Antinquinamento S.r.l.
Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 150.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 154341

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 18 luglio 1996, rispettivamente, di repertorio, n. 17.226/1.902 per la Tecnimont - S.p.A. e n. 17.228/1.903 per la Cristoforetti T.A. Tecniche Antinquinamento S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Milano in data 1° agosto 1996 rispettivamente: al n. 173673, per la Tecnimont - S.p.A.; - al n. 173687, per la Cristoforetti T.A. Tecniche Antinquinamento S.r.l.

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-19153 (A pagamento).

ISTITUTO VALDOSTANO DI VIGILANZA - S.r.l.

Sede in Aosta, Corso Ivrea n. 59
Capitale L. 90.000.000

ISTITUTO VALDOSTANO DI SICUREZZA - S.r.l.

Sede in Aosta, via Martinet n. 47
Capitale L. 60.000.000

Progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione: Istituto Valdostano di Vigilanza - S.r.l. sede in Aosta, Corso Ivrea n. 59 - capitale L. 90.000.000, società scissa; Istituto Valdostano di Sicurezza - S.r.l. sede in Aosta, via Martinet n. 47 - capitale L. 60.000.000 costituenda al momento della scissione - società beneficiaria.

2. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione: Ciascun socio parteciperà al capitale della società beneficiaria in proporzione alla sua quota di partecipazione in quello della società scissa, senza quindi alcun rapporto di cambio delle quote né conguaglio in denaro.

3. Data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili: Data dell'atto di scissione.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputate al bilancio della società beneficiaria: Data dell'atto di scissione.

5. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: Alla società beneficiaria saranno trasferiti i rami aziendali di gestione del caveau, trattamento denaro e gestione ramo tecnologico, costituiti più precisamente dai seguenti elementi patrimoniali:

ATTIVO

Immobilitazioni materiali

Fabbricati: tutti i fabbricati ed i relativi fondi di ammortamento; più precisamente:

fabbricato sito in comune di Aosta - Via Martinet, censito al N.C.E.U. al F. 25 n. 310 sub. 1 cat. C/2 classe 3 consistenza mq 28;

appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq 1.931 di cui al fg. 59 n. 226 con entrostante Fabbricato sito in comune di Aosta - Corso Ivrea n. 59, censito al N.C.E.U. al f. 59 n. 227 zc. 1 cat. D/8;

Impianti specifici: gli impianti specifici di pertinenza dei rami aziendali scissi.

Attrezzature: le attrezzature di pertinenza dei rami aziendali scissi.

Mobili e arredi: i mobili e gli arredi di pertinenza dei rami aziendali scissi.

Debiti verso Banche: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Aosta - Il conto corrente n. 10/12062 presso l'Agenzia di Città n. 1 di Aosta - Corso Battaglione Aosta n. 67.

6. Varie: Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di Soci.

Iscrizione nel Registro di Imprese di Aosta in data 2 agosto 1996 ricevuta n. 960004469/CAO3744.

La Torre Michele.

S-19154 (A pagamento).

DI VINCENZO DINO & C. - S.p.A.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 82

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 8825 registro delle imprese di Pescara

Codice fiscale n. 01151370689

C.I.T. - S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Pontecchio n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 3065 registro delle imprese di Pescara

Codice fiscale n. 00224790683

Estratto Progetto di fusione
(ex articolo 2501-bis del Codice Civile)

Estratto del progetto di fusione tra Di Vincenzo Dino & C. - S.p.A. con sede legale in Pescara alla via Tiburtina n. 82 e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (Chieti), località Sambuceto, alla via Aterno n. 78, Codice fiscale e partita IVA n. 01151370689, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al n. 8825 registro delle imprese di Pescara e C.I.T. - S.r.l. con sede legale in Pescara, via Pontecchio n. 11, e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (Chieti), località Sambuceto, alla via Aterno n. 78, codice fiscale e partita IVA n. 00224790683, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 3065 registro delle imprese di Pescara.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della C.I.T. - S.r.l. nella Di Vincenzo Dino & C. - S.p.A. che ne detiene l'intero Capitale sociale.

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle quote/azioni, né è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non sono previste modalità particolari di assegnazione delle quote, né date particolari a partire dalle quali le quote partecipano agli utili.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nei registri delle imprese presso le competenti Camere di Commercio.

Pescara, 6 agosto 1996

L'amministratore: Giovanni Di Vincenzo.

S-19156 (A pagamento).

C.I.T. S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Fontecchio, 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 3065 registro delle imprese di Pescara

Codice fiscale n. 00224790683

C.I.E.T. S.p.a.

Sede legale in Monsano (Ancona), via S. Ubaldo, 61

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 16081 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 01064150426

Estratto progetto di fusione
(ex articolo 2501-bis del Codice civile)

Estratto del progetto di fusione tra «C.I.T. S.r.l.» con sede legale in Pescara alla via Fontecchio, 11, e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (Chieti), località Sambuceto, alla via Aterno, 78, codice fiscale

e partita IVA n. 00224790683, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al n. 3065 del registro delle imprese di Pescara e «C.I.E.T. S.p.a.» con sede legale in Monsano (Ancona) alla via S. Ubaldo, 61, codice fiscale e partita IVA n. 01064150426, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al n. 16081 del registro delle imprese di Ancona.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «C.I.E.T. S.p.a.» nella «C.I.T. S.r.l.», che ne detiene l'intero capitale sociale.

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle quote/azioni, né è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non sono previste modalità particolari di assegnazione delle quote, né date particolari a partire dalle quali le quote partecipano agli utili.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nei registri delle imprese presso le competenti Camere di commercio.

Pescara, 6 agosto 1996

L'amministratore unico: Giovanni Di Vincenzo.

S-19157 (A pagamento).

AGRES-VET S.r.l.

Sede a Marmirolo (Mantova), via Don Bertoldi, 85/B

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7857 del registro società di Mantova

LINEAVET S.r.l.

Sede a Marmirolo (Mantova), via Don Bertoldi, 85/A

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12885 del registro società di Mantova

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, iscritto nel registro delle imprese di Mantova in data 4 luglio 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Agres-Vet S.r.l. con sede in Marmirolo (Mantova), via Don Bertoldi, 85/B (incorporante);

b) Lineavet S.r.l. con sede in Marmirolo (Mantova), via Don Bertoldi, 85/A (incorporata).

6. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Agres-Vet S.r.l.

Il legale rappresentante: Fausto Grespi

p. Lineavet S.r.l.

Il legale rappresentante: Fausto Grespi

S-19159 (A pagamento).

DATA PROCESSING PRISMA - S.r.l.**M. SISTEMI - S.r.l.****NUOVA INFORMATICA - S.r.l.****SOFTCON SOFTWARE AND CONSULTING - S.r.l.****A.N.S. APIS NIGER SOFTWARE - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione nella Società Data Processing Prisma S.r.l., delle Società M. Sistemi S.r.l., Nuova Informatica S.r.l., Softcon Software and Consulting S.r.l., A.N.S. Apis Niger Software S.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, è stato predisposto il progetto di fusione dal quale sono estratte le seguenti informazioni; sono escluse, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, cod. civ. le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis, cod. civ.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Data Processing Prisma S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Lucca, viale Pacini n. 221/229;

Società incorporande: 1) M. Sistemi S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21. 2) Nuova Informatica S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21. 3) Softcon Software And Consulting S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21. 4) A.N.S. Apis Niger Software S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21.

La fusione potrà essere attuata se alla data della delibera di approvazione del presente progetto tutte le quote delle società incorporande saranno possedute dall'incorporante; pertanto avrà luogo senza concambio di quote e senza aumento di capitale di quest'ultima.

Decorrenza: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante Società «Data Processing Prisma S.r.l.», con effetto dal 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. 917/1986. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.

Trattamenti particolari: Non esistendo particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, non è previsto alcun trattamento differenziato degli stessi.

Vantaggi particolari: Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione in progetto.

Il presente progetto, a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis, c.c., è stato depositato, in data 28 e 29 giugno 1996, per l'iscrizione nei registri delle imprese di Lucca e di Livorno.

Data Processing Prisma S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Sirtori Laviosa

M. Sistemi S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Sirtori Laviosa

A.N.S. Apis Niger Software S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Sirtori Laviosa

Nuova Informatica S.r.l.
L'amministratore unico: Maurizio Monassi

Softcon Software And Consulting S.r.l.
L'amministratore unico: Maurizio Monassi

S-19119 (A pagamento).

MAGLIERIE FONTANA - PIGNATTI - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Carpi (Modena), via Del Commercio n. 32
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8068 reg. soc.
Cancelleria Tribunale di Modena
C.C.I.A.A. di Modena al n. 167256
Codice fiscale n. 00467620365

FIL FRANCE - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Carpi (Modena), via Del Commercio n. 32
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12496 reg. soc.
Cancelleria Tribunale di Modena
C.C.I.A.A. di Modena al n. 193928
Codice fiscale n. 00905960365

Estratto del progetto di fusione

Modalità di attuazione della fusione:

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Società Fil France S.r.l. nella Società Maglierie Fontana - Pignatti S.p.a., che possiede il 100% delle quote sociali della Fil France S.r.l., per cui non comporta operazione di concambio di azioni;

non si procede alla emissione di nuove azioni in quanto non si fa luogo ad alcun aumento di capitale sociale per effetto della fusione.

Data di effetto della fusione: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, data di inizio dell'esercizio sociale in corso.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Modena in data 27 giugno 1996.

p. Maglierie Fontana - Pignatti S.p.a.
L'amministrazione unico: Alfonso Pignatti

S-19126 (A pagamento).

IN.PI.SA. - S.r.l.**S.T.I.C.E.A. - S.p.a.**

Estratto dal progetto di fusione per incorporazione della Società In.Pi.Sa. S.r.l. nella Società S.T.I.C.E.A. S.p.a..

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli organi amministrativi della Società «In.Pi.Sa. S.r.l.» e della Società «S.T.I.C.E.A. S.p.a.» hanno predisposto il seguente progetto di fusione dal quale si sono escluse, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, cod. civ. le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, cod. civ.

Alla progettata fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* cod. civ.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: Ragione sociale: Società Toscana Industrie Costruzioni Edilizie ed Affini - S.T.I.C.E.A. Società per azioni. - Tipo: Società per azioni - Sede legale: Pisa, via Risorgimento n. 38;

1.2. Società incorporande: Ragione sociale: Società Industriale Pisana - In.Pi.Sa. Società a responsabilità limitata - Sede legale: Pisa, via Risorgimento n. 38.

2. Ragioni e modalità della fusione: La fusione consentirà economie di gestione rappresentate dalla riduzione dei costi amministrativi e potrà essere attuata se alla data della delibera assembleare di approvazione del presente progetto tutte le quote della società incorporanda saranno possedute dall'incorporante; pertanto avrà luogo senza concambio di azioni o quote e senza aumento di capitale dell'incorporante.

4. Decorrenza: Le operazioni della Società In.Pi.Sa. S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Società S.T.I.C.E.A. S.p.a., con effetto dal 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. 917/1986. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.

5. Trattamenti particolari: Non esistendo particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, non è previsto alcun trattamento differenziato degli stessi.

6. Vantaggi particolari: Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione in progetto.

7. Considerazioni conclusive: Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, primo comma, cod. civ., la società incorporante subentrerà nei diritti e negli obblighi della incorporanda dalla data di cui all'ultimo periodo del punto 4 che precede.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pisa in data 11 luglio 1996.

S.T.I.C.E.A. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Paolo Lanini

In.Pi.Sa. S.r.l.

L'amministrazione unico:

Giovanni Battista Umberto Sarteschi Del Medico Staffetti

S-19124 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI MILANO

Settore servizi e lavori pubblici

Avviso di gare di appalto

Sono indette ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata - procedura ristretta accelerata per: Gestione e manutenzione impianti termici, manutenzione apparecchiature di cottura vivande, stileria, lavanderia e celle frigorifere al servizio delle case di vacanza di Andora, Ghiffa, Malcesine, Pietra Ligure, Recco, Vacciago, Zambala Alta e della Casa di Riposo «Abetina» di Sondalo - Periodo 16 settembre 1996-15 settembre 1999:

1) Appalto n. 115/96 - Casa di Vacanza Andora - lotto 1 - Importo a base d'appalto L. 1.281.600.000 di cui L. 230.688.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

2) Appalto n. 116/96 - Casa di Vacanza Ghiffa - lotto 2 - Importo a base d'appalto L. 546.000.000 di cui L. 223.860.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

3) Appalto n. 117/96 - Casa di Vacanza Malcesine - lotto 3 - Importo a base d'appalto L. 687.000.000 di cui L. 257.625.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

4) Appalto n. 118/96 - Casa di Vacanza Pietra Ligure - lotto 4 - Importo a base d'appalto L. 1.362.000.000 di cui L. 408.600.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

5) Appalto n. 119/96 - Casa di Vacanza Recco - lotto 5 - Importo a base d'appalto L. 597.000.000 di cui L. 223.875.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

6) Appalto n. 120/96 - Casa di Vacanza Vacciago - lotto 6 - Importo a base d'appalto L. 621.000.000 di cui L. 229.770.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

7) Appalto n. 121/96 - Casa di Vacanza Zambala Alta - lotto 7 - Importo a base d'appalto L. 840.120.000 di cui L. 294.042.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

8) Appalto n. 122/96 - Casa di Vacanza Abetina di Sondalo - lotto 8 - Importo a base d'appalto L. 1.708.890.000 di cui L. 324.689.100 per manut. ord. straord. e riqualificazione.

Per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riqualificazione degli impianti è richiesta l'iscrizione alla cat. A.N.C. n. «5a1» per importo adeguato;

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 15 settembre 1999;

Data d'urgenza, derivante dalla necessità di garantire in tempo utile il riscaldamento nelle strutture comunali suddette per la prossima stagione invernale si espletano le gare con la procedura d'urgenza di cui all'art. 10 comma 8 del D.leg. n. 157 del 17 marzo 1995.

Ciascuna impresa sa sola o in riunione temporanea di imprese (sia come mandante che come mandataria) non potrà aggiudicarsi più di n. 1 lotto tra quelli messi in appalto.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna far riferimento al capitolato speciale di ogni singolo appalto.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto, del numero di codice fiscale, di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi Lavori Pubblici e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio dal 2 agosto 1996, pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 agosto 1996. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7197 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore servizi e lavori pubblici

Avviso di gare di appalto

Sono indette ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata - procedura ristretta accelerata per: Gestione e manutenzione impianti termici, climatizzazione ausiliari e piscina, degli edifici scolastici, edifici comunali diversi, centri sportivi e balneari, edifici giudiziari, centrali riscaldamento e condizionamento di palazzo reale, via Larga, teatro lirico, arengario e sistema supervisione «Visonik 4000» del palazzo degli uffici di

9-8-1996

via Pirelli, 39, periodo 16 settembre 1996-15 settembre 1997 (lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5,) e 1° ottobre 1996-15 settembre 1997 (lotti nn. 6, 7):

1) Appalto n. 123/96 - Zone di decentramento nn. 3, 9, 10, 12 - lotto 1 - Importo a base d'appalto L. 13.717.536.000 di cui L. 2.494.096.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

2) Appalto n. 124/96 - Zone di decentramento nn. 4, 11, 13, 14 - lotto 2 - Importo a base d'appalto L. 13.768.286.100 di cui L. 2.503.324.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

3) Appalto n. 125/96 - Zone di decentramento nn. 5, 15, 16, 18 (solo ed. scolastici) - lotto 3 - Importo a base d'appalto L. 12.809.083.000 di cui L. 2.328.924.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

4) Appalto n. 126/96 - Zone di decentramento nn. 17, 18 (solo ed. com. diversi) 19, 20 - lotto 4 - Importo a base d'appalto L. 12.986.846.000 di cui L. 2.361.244.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

5) Appalto n. 127/96 - Edifici giudiziari - lotto 5 - Importo a base d'appalto L. 3.206.111.000 di cui L. 579.000.000 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

6) Appalto n. 128/96 - Palazzo Reale, via Larga, Teatro lirico e Arengario - lotto 6 - Importo a base d'appalto L. 1.070.134.875 di cui L. 542.225.500 per manut. ord. straord. e riqualificazione;

7) Appalto n. 129/96 - palazzo degli uffici di via Pirelli, 39 - lotto 7 - Importo a base d'appalto L. 868.817.800 di cui L. 469.718.800 per manut. ord. straord. e riqualificazione.

Per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riqualificazione degli impianti è richiesta l'iscrizione alla cat. A.N.C. n. «5a1» per importo adeguato.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 15 settembre 1997;

Data d'urgenza, derivante dalla necessità di garantire in tempo utile il riscaldamento nelle strutture comunali suddette per la prossima stagione invernale si espletano le gare con la procedura d'urgenza di cui all'art. 10 comma 8 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Ciascuna impresa sa sola o in riunione temporanea di imprese (sia come mandante che come mandataria) non potrà aggiudicarsi più di n. 1 lotto tra quelli messi in appalto.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna far riferimento al capitolato speciale di ogni singolo appalto.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto, del numero di codice fiscale, di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi Lavori Pubblici e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio dal 2 agosto 1996, pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 agosto 1996. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7198 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ATRIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI

Bando di gara

1. L'Amministrazione appaltante: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Bari, Corso Cavour 2, - 70121 Bari tel. 080/2174111 - Telefax 080/2174228. Telex: 080/810399.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 14 - CPC 874; servizio pulizia dell'Edificio della Sede camerale e relative aiuole circostanti. Metri quadri complessivi presunti oggetto del servizio di pulizia: mq 9.000. Importo annuo presunto L. 250.000.000 (Duecentocinquantamiloni).

3. Luogo di esecuzione: Camera di Commercio, corso Cavour, 2, Bari.

4b. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, articolo 6, comma 1 lett b).

5. Offerte parziali: non ammesse.

8. Durata del contratto: anni tre a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di aggiudicazione definitiva della gara.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: le modalità di costituzione di raggruppamenti di impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per imminente scadenza servizio in atto.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 19 agosto 1996 ore 12 in busta chiusa e sigillata con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. A tal fine farà fede il timbro di arrivo dell'Ente camerale.

10.c) Indirizzo per l'invio delle domande: Camera di Commercio I.A.A. - Ufficio Protocollo, corso Cavour, 2 -70121 Bari;

10.d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 25 agosto 1996. Validità dell'offerta: novanta giorni.

12. Cauzioni: 10% dell'importo annuo dell'appalto.

13. Condizioni minime: alla domanda di invito dovranno essere allegate, in bollo, pena la non ammissibilità, dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà; (rese ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 legge n. 15 del 4 novembre 1968, con firma autenticata del legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione) le dichiarazioni possono, quando è possibile, essere rese anche in maniera cumulativa. Le dichiarazioni devono attestare:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

b) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

c) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o registri pertinenti in vigore presso altri stati della Comunità europea, e che la data di tale iscrizione non è successiva al 1° gennaio 1993;

d) elenco dei principali servizi di pulizia prestati nel triennio 1993/1994/1995 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

e) il numero medio annuo del personale operante nel settore pulizia nel triennio 1993/1994/1995.

La ditta, inoltre, dovrà allegare in carta semplice, pena l'esclusione: idonee dichiarazioni bancarie relative alla solidità dell'impresa in rapporto agli importi del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione altresì della ditta che in caso di aggiudicazione verrà poi designata come capogruppo ed ogni impresa riunita dovrà documentare i requisiti di cui al punto 13.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

15. Resta esclusa la possibilità della partecipazione di una Azienda contemporaneamente a titolo individuale, e quale componente di un raggruppamento o consorzio di cooperative. Non saranno prese in esame le offerte che pervengano o che vengano consegnate in ritardo, intendendosi la Camera esonerando da ogni responsabilità per eventuale ritardi di recapito o per consegne fatte ad Ufficio diverso (Ufficio Protocollo). La gara avrà luogo anche se sarà presentata una sola domanda di partecipazione.

Inoltre la Camera si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Non saranno ritenute valide eventuali domande presentate in precedenza.

Si procederà all'applicazione della procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs. n. 157/95, tenuto conto della imminente scadenza del servizio in atto.

16. Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità europea in data 2 agosto 1996.

Il commissario straordinario: dott. Corrado Catenacci.

C-21594 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Gare di licitazione privata per l'appalto dei servizi di trasporti alunni e di refezione scolastica - anni scolastici 1996/97 e 1997/98.

Questo comune con sede in piazza Duomo, 1, tel. 081/8226243 - fax 081/8238359, indice le seguenti gare di licitazione:

1) Appalto del servizio trasporto alunni delle scuole dell'obbligo e materne di Nola centro e frazioni per l'importo di L. 1.387.500 IVA esente per ogni giorno di effettivo servizio, e per un importo annuo presunto di L. 284.437.500, che si terrà ai sensi del combinato disposto del R.D. n. 827/1924 e D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157 e con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) «unicamente il prezzo più basso» del predetto D.Lgs. n. 157/95 (cat. 2 n. CPC 712, 7512, 87304);

2) Appalto del servizio di refezione scuole materne di Nola e frazioni e scuola media M. Fiore di Polvica per l'importo di L. 4.135 + IVA per ogni singolo pasto, e per un importo presunto annuo di L. 321.827.050 + IVA che si terrà con le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 e con l'apocodura del successivo art. 76 comma secondo dello stesso R.D.

Gli appalti avranno la durata di anni 2 decorrenti dalla data di apertura delle scuole per il servizio di trasporto alunni e dal 1° ottobre 1996 per il servizio di refezione e fino al 31 maggio 1997 e così per l'anno successivo.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti prescritti bandi integrali ed in osservanza degli stessi, potranno far pervenire, pena esclusione, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro il giorno 20 agosto 1996 ore 18, singola istanza di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di Nola - Segreteria Generale - piazza Duomo n. 1 - CAP 80035 - Nola (NA).

copie dei bandi integrali saranno pubblicate il giorno 5 agosto 1996 sul B.U.R. Campania.

Le stesse sono state trasmesse, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 26 luglio 1996 e ricevute in pari data.

Nola, 26 luglio 1996

Il vice segretario generale aggiunto:
dott. Paolino Santaniello

C-21595 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 2

Feltre, via Bagnols sur Ceze, 3

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 2 con sede in Feltre (BL) - via Bagnols Sur Ceze n. 3, telefono n. 0439/883632-3633 - Fax n. 0439/883640, indice una procedura aperta - Asta Pubblica - con il metodo delle offerte segrete, ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 per la fornitura di specialità medicinali ed emoderivati, per il periodo settembre 1996-31/dicembre 1998.

Le consegne dei materiali dovranno essere effettuate entro 8 giorni dall'ordine per i quantitativi chiesti di volta in volta dal Servizio di Farmacia, presso il Magazzino Farmaceutico del Presidio Ospedaliero dell'ULSS n. 2.

Potranno formularsi offerte anche per singolo articolo, non sono ammesse offerte alternative.

I documenti per partecipare alla gara - Capitolato Speciale, Allegato 1) - vanno richiesti all'Ufficio Provveditorato-Economato - U.L.S.S. n. 2 Feltre - indirizzo come al 1° paragrafo.

La richiesta dei documenti sopracitati dovrà pervenire entro e non oltre 13 del giorno 6 settembre 1996.

Per la trasmissione dei documenti dovrà essere preventivamente comprovato il versamento in c/c postale n. 10988327 intestato alla U.L.S.S. n. 2 Feltre - Servizio di Tesoreria - 32032 Feltre (BL) del seguente importo: L. 12.000 - se è richiesta la trasmissione a mezzo raccomandata;

In alternativa i documenti potranno essere ritirati presso il Servizio Provveditorato-Economato previo pagamento presso la Cassa Centrale dell'U.L.S.S. n. 2 dell'importo corrispondente al numero di copie ritirate (L. 500 per singola copia) per un totale di L. 6.000. Non sarà dato riscontro a domande richiedenti altri metodi di trasmissione.

Il termine per la presentazione delle offerte viene fissato alle ore 13 del giorno 27 settembre 1996, a pena di esclusione, e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 2 - via Bagnols Sure Ceze, 3 - 32032 Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

Saranno ammesse ad assistere all'apertura delle offerte tutte le persone che ne abbiano interesse.

L'apertura delle offerte si terrà dalle ore 8.30 del giorno 4 ottobre 1996, presso la Sala Riunioni del Presidio Ospedaliero di Feltre.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i documenti elencati nell'art. 7) del Capitolato Speciale d'Appalto:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/68) attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 20 della Direttiva n. 93/36 CEE;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 21 della Direttiva di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

c) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta concorrente e nel libero esercizio della propria attività, nonché la indicazione delle persone autorizzate a impegnare legalmente la ditta;

In luogo dei certificati di cui alle lettere b) e c) è ammessa - ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/68 - la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68 medesima.

La ditta assegnataria sarà tenuta a dimostrare documentalmente, in carta legale, il contenuto delle dichiarazioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui alla lettera a) art. 26 della Direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, nonché con le modalità precisate nel Capitolato Speciale.

Le richieste di partecipazione non vincolano la ULSS.

La ditta aggiudicataria, a garanzia degli obblighi contrattuali, dovrà costituire una cauzione definitiva come da Capitolato Speciale - art. 11).

Il pagamento delle forniture sarà effettuato ai sensi della L.R. n. 18/80 Regione Veneto e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 29 luglio 1996.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio Provveditorato - Economato dell'ULSS n. 2 - tel. 0439/883632/3634 - via Bagnols Sur Ceze, 3 - 32032 - Feltre (BL).

Feltre, 29 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Giovanni Mario Dal Molin.

C-21597 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

Bando di gara per l'appalto del servizio di fornitura di pasti confezionati per il servizio di refezione scolastica - anno scolastico 1996/97 ai sensi dell'all. 4 del D.Lgs. 157/95: categoria del servizio 17 (servizi alberghieri e di ristorazione numero di riferimento della CPC 64.

Il comune di San Giuliano Terme (provincia di Pisa), via Niccolini, 25, tel. 050/819111 - Fax 050/819220, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 31 luglio 1996, esecutiva, intende provvedere all'appalto del servizio di fornitura in oggetto.

La procedura di aggiudicazione prescelta è la licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23 comma B) D.Lgs. 157/95.

Gli elementi che concorreranno a determinare l'offerta più vantaggiosa sono i seguenti, in ordine decrescente di importanza:

- 1) qualità; 2) prezzo; 3) merito tecnico.

L'importo a base di gara è di L. 438.912.000 (quattrocentotrentotomilioni novecentododicimila) I.V.A. esclusa.

Si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del D.Lgs. n. 157/95 stante l'urgenza di provvedere al servizio in questione. Le conseguenze dovranno essere effettuate presso le scuole elementari di: San Giuliano Terme, Gello, Chezzano, Mezzana, Pintasserchio, Madonna dell'Acqua, Ripafratta, Molina di Quosa, Pappiana e le scuole medie di: San Giuliano Terme e Pontasserchio, entro un'ora dal termine della cottura degli alimenti, (art. 9 Cap).

La quantità dei prodotti da fornire sono quelle indicate nelle ordinazioni giornalieri di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto. Non è consentito presentare offerte solo per una parte della fornitura richiesta.

Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte su carta legale o resa legale esclusivamente in lingua italiana ed inviate al seguente indirizzo: Comune di San Giuliano Terme, via G. B. Niccolini, 25, San Giuliano Terme - All'attenzione della dott.ssa Anna Moschetti.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegato il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o analoga dichiarazione sostitutiva di certificazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di 15 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee. I successivi inviti a gara saranno diramati entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione. L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio. I pagamenti avverranno su presentazione di regolare fattura vistata dal funzionario del Settore P.I. entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse, attesa la perfetta e puntuale esecuzione della fornitura, senza ulteriore provvedimento liquidativo. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 agosto 1996 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

San Giuliano Terme, 5 agosto 1996

Il responsabile del settore pubblica istruzione:
dott.ssa Anna Moschetti

C-21596 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 2

Feltre, via Bagnols sur Ceze, 3

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 2 con sede in Feltre (BL) - via Bagnols sur Ceze n. 3, indice, ai sensi della Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, una licitazione privata per l'affidamento in appalto di alcune zone di lavoro del servizio centralizzato di cucina del Presidio Ospedaliero di Feltre, il trasporto dei pasti ed altri trasporti economici, per il periodo di tre anni dalla data di assegnazione, nelle condizioni e termini precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte parziali.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno lunedì 16 settembre 1996 e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'art. 19 comma 5 della Direttiva 92/50/CEE, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 2 - via Bagnols sur Ceze, 3 - 32032 Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il mese di ottobre l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), e), f), g) dell'art. 29 della Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilancio o estratto del bilancio dell'ultimo triennio qualora ne sia prescritta la pubblicazione;

e) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15 del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per servizi identici a quelli in oggetto che non dovrà essere inferiore a L. 2.500.000.000/anno;

f) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1993 - 1994 - 1995.

La ditta assegnataria sarà tenuta a dimostrare documentalmente, in carta legale, il contenuto delle dichiarazioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f), g)*, dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere, altresì, allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 32 lettera *b)* della Direttiva 92/50/CEE;

2) indicazione Elenco dei principali servizi di ristorazione prestati a dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e delle persone responsabili della prestazione del servizio;

3) Indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

4) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

5) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio in questione;

6) dichiarazione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

7) ai fini dell'ammissione alla gara delle ditte concorrenti, l'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione del Sistema Qualità sulla base di quanto disposto in particolar modo dall'art. 32 lettera *g)* e dall'art. 33 della Direttiva n. 92/50/CEE sopracitata. Le ditte dovranno allegare il Manuale della Qualità o documentazione equivalente che consenta all'U.L.S.S. di effettuare la valutazione di conformità alle norme della famiglia UNI EN ISO 9000.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 36 lettera *a)* della Direttiva 18 giugno 1992 n. 92/50/CEE nonché con le modalità precisate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data lunedì 29 luglio 1996.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 2 - telefono 0439/883630 - via Bagnols sur Ceze, 3 - 32032 Feltre (BL).

Feltre, 29 luglio 1996

p. delega del direttore generale
Il direttore amministrativo:
dott. Paolo Biacoli

C-21598 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 2

Feltre, via Bagnols sur Ceze n. 3

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 2 con sede in Feltre (BL) via Bagnols sur Ceze n. 3, indice, ai sensi della direttiva n. 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, una licitazione privata per la locazione di un tomografo assiale computerizzato per il servizio di radiologia del Presidio Ospedaliero di Feltre, per il periodo di sei anni dalla data di assegnazione, nelle condizioni e termini precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno 13 settembre 1996 e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 2 - via Bagnols Sur Ceze, 3 - 32032 Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il mese di settembre invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f), g)* dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a mesi 3 dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) bilancio o estratto del bilancio dell'ultimo triennio qualora ne sia prescritta la pubblicazione;

f) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1993 - 1994 - 1995.

La ditta assegnataria sarà tenuta a dimostrare documentalmente, in carta legale, il contenuto delle dichiarazioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f), g)* dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere, altresì, allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) Elenco delle principali forniture T.A.C. prestate a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 23 lettera *a)* della Direttiva 93/36/CEE;

2) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

3) indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici, in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

4) certificati rilasciati da Istituti o servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei prodotti mediante riferimenti a determinati requisiti o norme.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 26, lettera *b)* della Direttiva 14 giugno 1993 n. 93/36/CEE nonché con le modalità precisate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 29 luglio 1996.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 2 - telefono 0439/883630 - via Bagnols Sur Ceze, 3 - 32032 Feltre (BL).

Feltre, 29 luglio 1996

Il direttore generale:
dott. Giovanni Mario Dal Molin

C-21599 (A pagamento).

COMUNE DI SONA
Provincia di Verona

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Sona - piazza Roma 1 - I 37060 Sona (VR) - telefono 045/6091211 - telefax 045/6091260.

2. Categoria di servizio e descrizione: 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione. La descrizione e modalità di esecuzione del servizio è contenuta nel capitolato speciale d'appalto.

Importo annuo a base d'appalto L. 297.500.000 oltre I.V.A. Importo complessivo d'appalto L. 595.000.000 oltre I.V.A.; derivanti dal seguente calcolo: n. 59000 pasti presumibili annui per L. 5.033 per ogni pasto erogato;

Numero di riferimento CPC: 64.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla organizzazione, gestione, preparazione e somministrazione dei pasti giornalieri agli alunni dalle scuole con le modalità e con gli oneri e alle condizioni tutte contenute nel capitolato speciale approvato con deliberazione di G.C. n. 361 del 25 luglio 1996 che qui si intende riportato integralmente. In particolare la preparazione dei cibi deve essere effettuata presso idonea e regolare struttura della ditta aggiudicataria, la quale deve essere situata entro la distanza chilometrica di 20 km da Sona (VR), con il sistema «in legame fresco-caldo» che garantisce il mantenimento delle caratteristiche organolettiche dei cibi fino al momento di servirli per la consumazione. La ditta aggiudicataria deve effettuare la consegna dei beni oggetto del presente appalto, a proprio rischio assumendo a proprio carico le spese di ogni natura (porto, imballo, facchinaggi, ecc.), e distribuzione dei pasti - con proprio personale - nelle scuole dove il pasto viene fornito in pluriporzione. I menù allegati al capitolato speciale sono obbligatori, - salvo le eccezioni di cui agli articoli 13 e 17 del capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione della fornitura: scuole medie ed elementari nel capoluogo e nelle frazioni Lugagnano, Palazzolo e San Giorgio in Salici, indicati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

4.b) Disposizioni legislative in causa licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 157/1995;

5. I prestatori dei servizi sono tenuti a presentare l'offerta per l'intero servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti nell'espletamento del servizio previsto nel capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: La fornitura avrà la durata di circa n. 2 anni, con decorrenza dal 1° settembre 1996, corrispondenti agli anni scolastici 1996/1997 e 1997/1998, con le interruzioni per i periodi di vacanza avuto riferimento al calendario scolastico emanato annualmente dal ministero competente, e non potrà comunque iniziare prima della data di esecutività della deliberazione che approva l'aggiudicazione dell'appalto. E' escluso il tacito rinnovo.

9. Forma giuridica delle ditte concorrenti: alla gara possono partecipare imprese singole o riunite; le imprese riunite dovranno al legare alla domanda di partecipazione la copia autentica dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra le imprese e la designazione del rappresentante legale con idonea procura speciale. L'impresa che partecipa individualmente o che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad altri raggruppamenti, pena l'esclusione.

10.a) La presente gara si attua mediante procedura accelerata ex art. 10 comma 8 del D.Lgs. stante la necessità di aggiudicare il servizio entro e non oltre il 1° del mese di settembre 1996;

b) termine ultimo per la presentazione delle richieste: le imprese singole o riunite dovranno far pervenire, sotto la propria responsabilità, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, o in corso particolare, richiesta di partecipazione con domanda indirizzata all'ente appaltante, entro le ore 12 del 20 agosto 1996 e dovrà recare sulla busta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per «L'appalto del servizio di fornitura di pasti alle scuole elementari e medie per il biennio relativo agli anni scolastici 1996/97 e 1997/98»»

c) indirizzo al quale vanno inviate: comune di Sona - piazza Roma, 1 - 37060 Sona (VR) I;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla spedizione alla G.U.C.E.E., art. 10 comma 8, lett. a) D.Lgs. n. 157/95.

13. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero delle Autorità competenti nei singoli Stati membri), dal quale risulti che l'impresa è iscritta alla stessa da data anteriore al 1° gennaio 1990, che ha operato nel campo di servizi identici o simili a quelli oggetto del presente appalto ininterrottamente nell'ultimo triennio, che abbia una sede nella Regione Veneto;

b) dichiarazione in cui l'impresa enumera tutte le posizioni INPS in cui è titolare, corredate dai relativi certificati di correttezza contributiva INPS;

c) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

d) mod. DM10/m o copia libro soci degli ultimi 2 anni da cui risulti che l'impresa o il raggruppamento ha avuto una forza lavoro annua di almeno 50 unità;

e) dichiarazione comprovante il fatturato globale dell'impresa o del raggruppamento nell'ultimo triennio 1993/1994/1995 che dovrà risultare di almeno un miliardo;

f) certificazione rilasciata dal competente Ufficio I.V.A. attestante la regolarità di presentazione delle dichiarazioni fino al 1994;

g) dichiarazione di non essere in nessuna delle condizioni previste dal D.Lgs. 358/92 e di non essere in alcuna delle condizioni di cui al D.Lgs. 490/94.

In caso di associazione temporanea, la documentazione di cui alle lettere a), b), f) e g) dovrà essere presentata da ciascuna impresa, mentre i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) potranno essere posseduti dal raggruppamento.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso (ai sensi degli artt. 6, lett. b) e 23, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157), con riserva di verifica delle offerte anormalmente basse (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157);

15. Altre informazioni:

a) la domanda e le dichiarazioni dovranno pervenire, a pena di esclusione, redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma leggibile ed autenticata nei modi e forme di legge. Determina, altresì, l'esclusione dalla gara la documentazione presentata, inesatta od incompleta e, se in fotocopia non autenticata, non sarà consentito ricorrere a subappalti, non saranno ammesse offerte in aumento;

b) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida;

c) il contratto è soggetto a revisione periodica del prezzo, secondo quanto disposto dall'art. 44, comma 4 nel rispetto dei procedimenti dei commi successivi del medesimo articolo della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

d) per quanto non previsto si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia;

e) il Responsabile del procedimento è il Responsabile e Coordinatore del 1° Settore, rag. Igino Leoni.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 2 agosto 1996.

Sona, 2 agosto 1996

Il responsabile del 1° Settore:
 rag. Igino Leoni

C-21600 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Provincia di Treviso

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 17426.

Il comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti, 8, telefono 041/590.25.58 - fax 041/590.04.03 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per il servizio di sostituzione ed integrazione del personale educativo dell'asilo nido comunale per il periodo che va dal 2 settembre 1996 al 30 agosto 1998.

L'asta sarà tenuta il giorno 27 agosto 1996 alle ore 10,00 presso l'ufficio del Segretario Generale con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/24 per mezzo di offerta segreta espressa in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base d'asta.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 250.000.000 IVA esclusa.

L'appalto è finanziato con mezzi di Bilancio.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta mediante Raccomandata Postale o con il Servizio Posta Celere al comune di Mogliano Veneto - Ufficio Protocollo - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26 agosto 1996.

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti.

Il sindaco: prof. D. Bottacin

Il vice segretario: dott. R. Comis

C-21601 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA

Ripartizione Segreteria Generale

Ufficio Gare e Contratti

Prot. n. 26638/96.

Bando di gara per appalto servizi di pulizia scuole materne e servizi di supporto alla refezione. Direttiva 92/50/CEE - Decreto legislativo 157/95 - Procedure ristrette - urgenza.

Ente appaltante: comune di Massa, via Porta Fabbrica, n. 1 - 54100 Massa - Italia - tel. 0585/4901 - telefax n. 0585/41245.

L'aggiudicazione dell'appalto viene effettuata mediante licitazione privata, unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, 1° c. - lett. a) del decreto legislativo 157/95, applicando altresì il disposto del 2° comma dell'art. 22 del decreto legislativo 157/95.

Alla licitazione privata verranno invitati tutti i soggetti che hanno presentato richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti al bando.

Oggetto: servizio di pulizia scuole materne e servizi di supporto alla refezione - anno scolastico 96-97. Importo a base d'asta: L. 524.232.476.

Iscrizione C.C.I.A.A. per tipologia di servizi assimilabile a quelli in oggetto; Cat. 14 - Servizi pulizia - CPC 874.

Tempo utile per l'esecuzione appalto: dal 12 settembre 1996 al 30 giugno 1997 da eseguirsi nell'ambito del territorio comunale.

Finanziamento: bilancio comunale.

Pagamento lavori: mensilmente previa presentazione di regolare fattura vistata dall'ufficio competente.

Non verranno accettate offerte in aumento.

Le Ditte interessate all'appalto di cui in oggetto dovranno far pervenire apposita specifica domanda, redatta su carta legale, in lingua italiana, inoltrata al comune di Massa, all'indirizzo sopramenzionato, entro e non oltre 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando, a mezzo lettera Raccomandata A.R., per assicurare la funzionalità dei servizi scolastici.

Saranno ammesse a partecipare alla licitazione le Imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95 e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda dovrà pervenire sottoscritta da tutte le Ditte riunite, allegando per ognuna la prescritta documentazione.

Sono ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni vigenti.

I prestatori di servizi dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

1) copia estratto dei bilanci dell'Impresa degli ultimi tre esercizi dai quali deve rilevarsi il volume degli affari di importa non inferiore a quello posto a base d'asta;

2) un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1993-94-95) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti pubblici occorre una certificazione rilasciata dall'autorità competente dell'Ente;

3) consistenza dell'organico del personale dipendente;

4) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'espletamento dei servizi di pulizia;

5) una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992.

Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione, né quelle inoltrate dopo il termine stabilito nell'avviso stesso (Circ. Min. LL.PP. n. 2785 dell'8 marzo 1973).

Sulla busta contenete la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura riportante l'oggetto precisa dell'appalto, nonché i dati esatti della ditta mittente.

Gli inviti alle Ditte interessate saranno diramati entro il 30 agosto 1996.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante. Il presente bando viene inviato alla Comunità Europea, a mezzo telefax, in data 2 agosto 1996.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 agosto 1996.

Il sindaco: ing. Roberto Pucci

Il segretario generale: dott. Antonio La Rosa

C-21602 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA

(Provincia di Pistoia)

Codice fiscale n. 00146470471

Avviso di indizione di gara

Si avvisa che dal 5 agosto 1996 e fino al 24 agosto 1996 è in pubblicazione presso l'albo pretorio del comune di Quarrata bando di gara di licitazione privata per l'appalto di fornitura e posa in opera di materiale informatico e sistema di cablaggio: importo a base d'asta L. 35.800.000 oltre IVA.

Il segretario generale: Roberto Vietina.

C-21604 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI - TERNI

Avviso di gara mediante licitazione privata per acquisto cavi tripolari per M.T., tipo RG7H10ZR/15-20 KV.

Il presidente, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, vista la delibera della C.A. dell'A.S.M. n. 327 verbale n. 13 del 28 giugno 1996, rende noto che l'A.S.M. di Terni è in procinto di bandire una gara a licitazione privata per la fornitura di cavi elettrici per MT. LA licitazione privata sarà tenuta col metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (ex artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

L'importo globale base della fornitura è di L. 430.000.000.

Il finanziamento della fornitura è assicurato dal Bilancio Aziendale.

Il termine di consegna è previsto in giorni sessanta decorrenti dalla data dell'ordine commerciale.

Le ditte che abbiano interesse ad essere invitate alla gara, dovranno indirizzare domanda redatta in carta da bollo da L. 20.000 alla ASM - Azienda Speciale Multiservizi di Terni - Casella Postale n. 216 - 05100 Terni entro il 30 agosto 1996.

Le domande dovranno essere corredate da idonea certificazione comprovante la attività principale della ditta richiedente l'esatta ragione sociale. Gli inviti per la partecipazione alla presente gara saranno diramati entro 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

Terni, 22 luglio 1996

Il direttore f.f.: prof. ing. Sergio Rosati.

C-21605 (A pagamento).

A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità

Avviso di gara - Procedura ristretta - Servizio di manutenzione straordinaria (revisione) di autobus per trasporto urbano.

1. Ente aggiudicatore: A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Tel. 081/7631111 - Fax 081/7632070.

2. Natura dell'appalto: servizio di manutenzione straordinaria (revisione) di autobus per trasporto urbano ex - Allegato XVI - Categoria I - CPC 61/12, suddiviso in due lotti:

lotto 1: n. 15 autobus tipo U150 - Importo presunto: Lire It. 1.050.000.000 IVA esclusa;

lotto 2: n. 10 autobus tipo F.470.10.20 e/o F 471.10.20 - Importo presunto: Lire It. 600.000.000 IVA esclusa.

A.N.M. si riserva di incrementare o diminuire il numero degli autobus inclusi in ciascun lotto nella misura massima di due unità.

3. Luogo di consegna: Napoli-Depositi e/o Officine A.N.M.

4. Non applicabile.

5-a) Non applicabile.

5-b) Non applicabile.

5-c) Non applicabile.

5-d) Offerte parziali.

È consentita la presentazione di offerta anche per uno solo dei due lotti.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Deroga a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termine di consegna ed esecuzione: la revisione degli autobus inclusi nel lotto 1 deve essere completata entro 200 giorni naturali consecutivi a far tempo dalla data di sottoscrizione del contratto. La revisione degli autobus inclusi nel Lotto 2 deve essere completata entro 150 giorni naturali consecutivi a far tempo dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. Forma giuridica del Raggruppamento: è ammessa la presentazione di domande di partecipazione anche da parte di Imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158. La dichiarazione di associazione temporanea dovrà pervenire unitamente alla domanda di partecipazione.

Non sono ammesse riunioni od associazioni temporanee successive alla domanda medesima. Non è consentito che la stessa Impresa presenti domanda di partecipazione sia singolarmente sia riunita in Consorzio od in Associazione temporanea.

La violazione di tale disposto comporta l'esclusione automatica della domanda di partecipazione presentata sia dall'Impresa singola sia dal Consorzio o RTI.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione: Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 settembre 1996.

10.b) Indirizzo al quale devono essere recapitate le A.N.M. - Segreteria Generale - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli.

10.-c) Lingua: Italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti a formulare offerta: Entro sessanta giorni naturali consecutivi dalla scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: Le imprese aggiudicatarie dovranno costituire una cauzione provvisoria all'atto della presentazione della domanda di ammissione, nei modi e nelle forme specificate dalla lettera di invito e dal Capitolo Generale Amministrativo della A.N.M.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: L'appalto è finanziato da contributi della Regione Campania erogati con Deliberazione n. 584 del 9 febbraio 1994, approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 28/21 del 6 maggio 1994. La liquidazione delle fatture è soggetta alle procedure di erogazione del finanziamento stabilite dalla Regione Campania ed è subordinata alla disponibilità dei relativi fondi.

14. Condizioni minime: Per essere ammesse alla gara le Imprese interessate dovranno presentare domanda in carta libera sottoscritta — con firma autenticata — dal legale rappresentante nella quale dovranno essere incluse le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dal D.Lgs. 358/1992;

b) che l'impresa opera nel settore carrozzeria e meccanica per veicoli da trasporto pubblico da almeno tre anni (inizio della attività entro il 1992);

c) che l'Impresa ha eseguito commesse analoghe di revisione generale e/o costruzione di autobus. Alla dichiarazione deve essere unita una lista di dette commesse, dove siano indicati: ragione sociale ed indirizzo dei committenti, tipologia dei lavori effettuati, importo del relativo contratto. Su tale punto A.N.M. si riserva di chiedere conferma della buona esecuzione del contratto direttamente presso i committenti;

d) che l'Impresa ha effettuato un fatturato medio nel triennio 1993-1995 non inferiore all'equivalente di 2.000.000 di ECU;

e) che l'Impresa, dispone di un organico complessivo non inferiore a 20 dipendenti stabili;

f) che l'Impresa dispone di idonee attrezzature per l'esecuzione della commessa, inclusa una cabina di verniciatura di dimensioni sufficienti per alloggiare un autobus standard 12 m. Alla domanda dovrà essere allegata una planimetria dello stabilimento ove è prevista l'esecuzione della commessa.

In caso, di Raggruppamento o Associazione Temporanea i requisiti di cui ai punti a), b), c), f) devono essere posseduti per intero dalla Impresa capogruppo. I requisiti di cui ai punti d), e) devono essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% per ciascuna delle mandanti, fermo restando che il Raggruppamento deve possederli entrambi per l'intero nel suo complesso.

15. Criteri di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato per singolo lotto secondo le norme di cui all'art. 24 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. 158/1995 al «prezzo più basso», espresso come sconto percentuale sull'importo presunto per il lotto medesimo. Una stessa Impresa potrà aggiudicarsi ambedue i lotti.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno state presentate, per il singolo lotto, almeno due offerte valide. In tal caso si procederà mediante gara a procedura negoziata senza ulteriore pubblicazione di bando relativamente al lotto o ad entrambi i lotti non aggiudicati.

16. Altre informazioni: Altre informazioni potranno essere richieste ad A.N.M. - Segreteria Generale - Via G. B. Marino, 1 - 80125 Napoli - tel. 081/7632046 - Fax 081/7632070.

17. Avviso informativo periodico: Non applicabile.

18. Data di invio del Bando alla G.U.C.E.: 25 luglio 1996.

19. Data di ricezione del Bando da parte della G.U.C.E.: 25 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-19076 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO
E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE
«GIOVANNI PASCALE»**

Servizio Provveditorato - Economato

Napoli, via M. Semmola

Tel. 081/5903475 - Fax: 815

Questo Ente deve indire gara a licitazione privata ai sensi del D.Lvo 157/95 e con procedura di urgenza ai sensi dell'art. 10 punto B lett. a) e b) del citato D.Lvo, per l'affidamento, per il periodo di un anno, con facoltà esclusiva dell'Ente di proroga per un periodo non superiore ad un altro anno, dei servizio di pulizia delle aree esterne ed interne dell'istituto per una superficie complessiva coperta di circa mq. 55.000 e scoperta di circa 14.000 mq, per un importo a base di gara di L. 3.363.513.174 + IVA e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dello art. 23, comma 1 lett. b) D.Lvo 157/95, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

A) Prezzo: punteggio massimo 50;

B) Qualità: punteggio massimo 50.

L'impresa che nella qualità del servizio non avrà realizzato un punteggio complessivo superiore a 25 punti, sarà esclusa dalla gara, ritenendosi la proposta presentata insufficiente.

I criteri di determinazione dell'attribuzione del punteggio saranno individuati con le modalità previste nella lettera-invito.

La licitazione privata, per motivi di urgenza, sarà espletata con la procedura accelerata di cui all'art. 10 comma 8 lett. a) da e b) del D.Lvo 157/95. Sono ammesse a partecipare anche i raggruppamenti di imprese; si applicano, a riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà pervenire, in Plico chiuso e con l'indicazione, tassativa e a pena di esclusione, sul frontespizio della dicitura «Presentazione per la licitazione privata servizio di pulizia» improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 agosto 1996 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori «Fondazione Giovanni Pascale» via Mariano Semmola 80131 Napoli. Questo Ente rivolgerà l'invito a presentare offerta entro quindici giorni dal termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di partecipazione. Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in 10 giorni dalla data di invio della lettera-invito.

L'istanza di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di Pulizia, o copia autenticata, ai sensi della legge 82 del 24 gennaio 1994, rilasciato dalla CCIAA competente, di data non anteriore a tre mesi, dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, da cui risulti che la Ditta ha per oggetto della propria attività il «servizio di pulizia»;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge 15/68, di non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lvo 358/92;

3) copia autenticata di almeno n. 1 Mod. DM 10 INPS alla data del 30 aprile 1996, da cui risulti di aver avuto un numero di dipendenti non inferiore a 150 unità;

4) certificato di correttezza contributiva INPS e INAIL relativi a tutte le posizioni in essere;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge 15/68, attestante che la Ditta nel triennio 93-94-95 ha assolto regolarmente agli obblighi contributivi in materia di previdenza ed assistenza;

6) copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente, ad eseguire i lavori di pulizia in deroga alle norme di cui alla legge 1360 del 23 ottobre 1960 art. 5;

7) idonee garanzie bancarie, minimo due, le quali attestino che la Ditta possa far fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed abbia l'idoneità economica e finanziaria all'assunzione dell'appalto in questione;

8) certificati rilasciati o controfirmati dalle Amministrazioni o Enti pubblici, o certificati sostitutivi, ai sensi della legge 15/68, presso i quali è stato svolto il servizio, da cui risulti che nel triennio 93-94-95, siano stati effettuati servizi di pulizia in struttura ospedaliera, per un importo pari o superiore a L. 4.000.000.000 + IVA e che il lavoro è stato svolto in modo soddisfacente e senza dare adito a contestazioni;

9) copie autentiche delle dichiarazioni IVA relative al triennio 93-94-95, da cui risulti un volume di affari medio raggiunto nel suddetto triennio pari o superiore a L. 15.000.000.000 escluso IVA e per ciascun anno di riferimento pari o superiore a L. 4.000.000.000 + IVA;

10) certificato in originale della C.C.I.A.A. o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione dell'istanza di partecipazione, dal quale risulti, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581:

la categoria relativa all'oggetto della presente gara, nonché l'attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;

i titolari di cariche o qualifiche;

che la Ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrativa controllata e ciò negli ultimi cinque anni. Inoltre deve risultare, tassativamente, l'attivazione dell'attività oggetto della presente gara (Servizio di Pulizia) da almeno cinque anni, dalla data di presentazione della istanza di partecipazione;

1) certificato in originale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione dell'istanza di partecipazione, da cui risulti, tassativamente, che il prestatore di servizi non sia stato condannato per un reato relativo la condotta professionale, con sentenza passata in giudicato. Questa amministrazione non si avvarrà di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lvo 157/95, per cui non verrà ammessa alla gara la ditta se risulti mancante, incompleta o irregolare alcuno dei documenti espressamente e specificatamente richiesti a pena di esclusione.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque e l'offerta economica sia ritenuta anomala, per eccesso di ribasso, sarà attivato il sub-procedimento previsto dall'art. 25 del D.Lvo 157/95; qualora le motivazioni addotte dalla Ditta offerente siano ritenute insufficienti o incongrue, sempre secondo la insindacabile discrezionale valutazione della Commissione, l'offerta verrà respinta senza che la Ditta possa nulla pretendere in conseguenza di tale esclusione.

Nel caso in cui le offerte siano superiori al numero di cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi della lettera b) comma 1-bis dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge n. 216/95 che modifica l'art. 21 della legge 109/94.

Offerte economiche di importo superiore al valore presunto complessivo dell'appalto saranno escluse dalla gara.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione, la quale si riserva la più ampia ed insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenziali inviti; inoltre si riserva di non procedere alla gara e all'aggiudicazione.

Il dirigente f.f.: dott. Domenico Bisogni

Il Commissario straordinario: dott. Giuseppe Ferraro

S-19077 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto della gara: adeguamento degli impianti e dei servizi mensa Marescialli e Brigadieri.

Località: Firenze.

Immobile: Caserma «Baldissera».

Importo a base d'asta: L. 466.037.123+IVA al 19%.

Imprese partecipanti: Edilgero, Ioli Massimo, Stelluca, Costruzioni Geneali Balsamo, Bruno Petrozzi, Magi Costruzioni, I.C.A.P., Pegaso 80, Giuseppe D'Alessio, Edil Impianti, Co.Ba.Gi Costruzioni, Riga, Russo Francesco, Cosman, Oplonde.

Impresa aggiudicataria: ditta Oplonde di Campi Bisenzio (FI), con il prezzo di L. 441.570.175 più IVA.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Sistema di aggiudicazione: D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-19089 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

La gara per la fornitura di materiale da cancelleria per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 75 del 29 marzo 1996, è stata aggiudicata alla ditta Work Line S.p.a. di Roma al prezzo di L. 104.166.670+IVA, contratto n. 6708 del 26 luglio 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'arma dei carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982269, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
Capitano amm. Ugo Oddi

S-19090 (A pagamento).

**DIVISIONE UU.MM.SS. CARABINIERI «PALIDORO»
REPARTO LOGISTICO
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Codice fiscale n. 97103490583**

Bando di gara

Questo reparto logistico, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende affidare con la procedura della licitazione privata la fornitura di materiale di consumo fotografico, audiovideo e per la esaltazione delle impronte digitali per l'anno 1997, il cui importo presunto è di L. 150.000.000 IVA inclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso, (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno *17 settembre 1996*;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a giorni novanta rispetto al 17 settembre 1996); di cui ai paragrafi a), b), c), e), f) del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando tel. 06/33566685, dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. amm. Auro Mosca

S-19093 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Roma, via IV Novembre 119/A

Tel. Ufficio gare 06/6766262

Tel. Ufficio tecnico 06/5897971 - Fax 06/5897830

Tel. Ufficio amministrativo 06/6782581 - Fax 06/6794582

1. Licitazione privata per l'appalto triennale della gestione, ivi compresa la manutenzione anche straordinaria degli impianti termici, per la trasformazione a gas metano, per la prestazione del servizio di telesorveglianza ed antintrusione, nonché per lavori straordinari di adeguamento e settorizzazione negli stabili di pertinenza della Amministrazione provinciale di Roma.

2. La gara verrà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, così come disciplinato dall'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Saranno pertanto escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ultimo periodo, comma 1-bis citato).

3. Sono ammesse a partecipare imprese anche riunite, cooperative e consorzi iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie 5/A1 classifica «B» (importo illimitato) quale categoria prevalente e 5A (quale categoria scorporata) per classifica non inferiore a 6 MLD di lire nonché in possesso di abilitazione camerale ai sensi della legge 46/90 per gli impianti elettrici, termici e del gas.

Possono partecipare alla gara, alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legge 406/91, anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E., purché in regola in base alla normativa vigente nel Paese di rispettiva appartenenza. Le imprese concorrenti, per richiedere di essere invitate, dovranno dichiarare (se italiane) di essere titolari di licenza di esercizio U.T.I.F. per la gestione di un impianto di deposito adeguato - almeno mc. 1000 - e (se aventi sede in altro Stato della U.E.) di essere in possesso di requisito equivalente, se previsto dalla normativa vigente nel Paese di appartenenza. In sede di presentazione dell'offerta dovranno invece comprovare la disponibilità di tale deposito ubicato nel Lazio o regioni limitrofe.

4. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato per una durata massima di tre anni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. L'importo complessivo dell'appalto è fissato in L. 42.023.000.000 (di cui L. 300.000.000 non soggette a ribasso) oltre IVA 19%.

L'appalto sarà finanziato con spesa corrente all'uopo iscritta nei rispettivi bilanci di previsione.

6. Modalità di pagamento: quelle previste nel C.S.A.

7. Al fine della stipula del relativo contratto l'impresa aggiudicata dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 216/95.

8. Le prestazioni oggetto dell'appalto possono così individuarsi:

a) gestione completa di tutti gli impianti termici di pertinenza provinciale (gestione comprensiva delle operazioni di fornitura di combustibile, conduzione manutenzione ordinaria e straordinaria) con avvertenza che per gli impianti serviti da sistema telematico, la conduzione dovrà essere assicurata mediante l'utilizzo di dette apparecchiature telematiche. Importo a base d'asta: L. 35.273.000.000 di cui L. 300.000.000 non soggette a ribasso;

b) realizzazione delle opere di trasformazione di n. 174 impianti termici per il passaggio dalla attuale alimentazione a quella a gas metano (ivi compresi tutti i lavori occorrenti o richiesti dagli enti erogatori per l'allaccio alla rete) e, per quanto attiene a taluni impianti, a quellabiodiesel; importo a base d'asta: L. 5.100.000.000. Tale importo verrà automaticamente incrementato, al fine della totale realizzazione degli interventi di trasformazione in parola, con l'importo risultante dalla applicazione del ribasso offerto in sede di gara allo stanziamento di L. 5.100.000.000;

c) lavori straordinari a misura non compresi in quelli sopraindicati ed altresì quelli consistenti nella settorizzazione di taluni impianti (abitazioni di custodi, uffici, palestre, aule magne, secondo tale ordine di priorità). Tali lavori saranno finanziati con l'importo risultante dalla applicazione del ribasso offerto in sede di gara, allo stanziamento previsto per il punto a), previa adozione di appositi provvedimenti deliberativi della Giunta provinciale per l'approvazione dei relativi progetti;

d) gestione degli impianti di sicurezza ed antintrusione nonché prestazione del relativo servizio di telesorveglianza nelle sedi scolastiche dotate di idoneo sistema; importo a base d'asta L. 1.650.000.000.

9. Il luogo di esecuzione dell'appalto è presso gli stabili di pertinenza provinciale ubicati nella città di Roma e nei comuni della provincia.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del trentasettesimo giorno decorrente dall'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Gazzetta dell'Unione Europea avvenuto in data 6 agosto 1996.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire, a mezzo di servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate, in plico indirizzato a: Provincia di Roma - Dipartimento XI - Servizio 1° «Gare e contratti» - Via IV Novembre 119/A - 00187 Roma - Italia.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta la dizione «prequalificazione».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni a firma autenticata, successivamente verificabili, attestanti:

a) di essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine nella categoria 5/A1 classifica «B» (importo illimitato) quale categoria prevalente e 5A (quale categoria scorporabile) per classifica non inferiore a sei miliardi di lire; le imprese stabilite in Paesi della U.E., ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

c) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base a criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 4 punto 5 del decreto legislativo 406/1991;

d) di possedere i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

d/1) avere adeguate referenze bancarie;

d/2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. 172/89) rispettivamente pari ad almeno L. 85.000.000.000 e L. 63.000.000.000;

d/3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 5/A1 per un importo complessivo di almeno L. 25.000.000.000;

d/4) almeno uno o due dei lavori di cui al precedente punto d/3, dovranno essere non inferiori rispettivamente: se trattasi di un solo lavoro all'importo di L. 17.000.000.000 e se trattasi di due a quello di L. 21.250.000.000; se tali lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso, deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso; di tali lavori devono essere, altresì, indicati il titolo e le caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento nonché l'importo dei lavori

nella categoria 5/A1 qualora l'appalto abbia previsto più categorie di lavori. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi. In caso di associazione temporanea di imprese, di consorzio, l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 40% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10% degli importi di cui ai precedenti punti d/2, d/3 e d/4;

d/5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

d/6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi; nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari, così convenzionalmente rideterminata, vale anche per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al punto d/2.

Nel caso di imprese riunite le suddette dichiarazioni dovranno essere riferite sia a all'impresa capogruppo che alle imprese mandanti.

11. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del decreto legislativo 406/91). Il pagamento dei lavori eventualmente effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste allorché in tale periodo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati alle imprese interessate.

L'Amministrazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione.

Roma, 5 agosto 1996

Il direttore servizio III «Realizzazione opere di edilizia»:
Dott. Luigi Fasolino

Il direttore dipartimento V «Patrimonio ed edilizia scolastica»:
Dott. Vittorio Renato Sirchia

S-19104 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Appalto lavori per la manutenzione della rete idrica e fognaria - categoria iscrizione all'A.N.C.: 10A tabella decreto ministeriale 25 febbraio 1982 n. 770.

Si rende noto che questo comune intende appaltare le seguenti opere: «Lavori per la manutenzione della rete idrica e fognaria».

Le opere ed i lavori, da effettuarsi sull'intero territorio comunale, non faranno parte di un complesso unitario e coordinato, ma formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'appaltatore di volta in volta, con appositi ordini di servizio, sulla base delle esigenze dell'amministrazione.

Importo a base d'appalto L. 3.030.000.000.

I lavori sono finanziati con fondi propri ed i pagamenti avverranno per S.A.L. di L. 50.000.000 come previsto dall'art. 12 del capitolato d'appalto.

La durata dell'appalto è prevista in anni tre, decorrenti dalla data del verbale di consegna, coincidente con quello della prima commessa o del primo lotto di commesse.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno inoltrare domanda in bollo che dovrà pervenire a questo comune entro e non oltre venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso. La domanda dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente scritta: «Comune di Velletri - domanda di ammissione alla gara per l'appalto dei lavori per la manutenzione della rete idrica e fognaria».

Nella domanda dovrà essere precisato, tra l'altro, l'oggetto dell'appalto cui la domanda stessa si riferisce. Le domande che perverranno oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

La gara sarà esperita secondo il metodo della licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Velletri, 6 agosto 1996

Il sindaco: Valerio Ciafrei.

S-19105 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo, 111

Tel. 0744-549537, fax 0744-58629

Questo ente intende affidare la fornitura in opera di tecnologie informatiche per il centro multimediale, sito in Terni, presso le ex officine Bosco, per un importo di L. 672.000.000 (oltre I.V.A. 19%).

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 26, comma 1/a del decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

La fornitura verrà affidata con procedura d'urgenza in conformità al disposto dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il termine di ultimazione delle forniture, compresa la posa in opera, è fissato in sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo della fornitura.

I lavori risultano finanziati con fondi FERS, fondo di rotazione, e fondi dell'amministrazione comunale ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese in associazione temporanea od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 24 agosto 1996 al seguente indirizzo: comune di Terni, ufficio contratti, corso del Popolo 111, 05100 Terni.

Esse dovranno essere accompagnate da:

un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività compatibile con quella oggetto della presente fornitura. La valutazione della compatibilità è riserva all'amministrazione comunale.

dichiarazione autenticata concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nel corso degli ultimi tre esercizi.

dichiarazione autenticata concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 30 ottobre 1996.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazione CEE in data 5 agosto 1996.

Il dirigente: rag. Vittoriano Morelli.

S-19112 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo, 111
Tel. 0744-549537, fax 0744-58629

Questo ente intende affidare la fornitura in opera di sistemi ed apparecchiature per l'illuminazione dei teatri di posa del centro multimediale, sito in Terni, presso le ex officine Bosco, per un importo di L. 1.135.000.000 (oltre I.V.A. 10%).

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 26, comma 1/a del decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

La fornitura verrà affidata con procedura d'urgenza in conformità al disposto dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il termine di ultimazione delle forniture, compresa la posa in opera, è fissato in sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo della fornitura.

I lavori risultano finanziati con fondi FERS, fondo di rotazione, e fondi dell'amministrazione comunale ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese in associazione temporanea od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 24 agosto 1996 al seguente indirizzo: comune di Terni, ufficio contratti, corso del Popolo 111, 05100 Terni.

Esse dovranno essere accompagnate da:

un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività compatibile con quella oggetto della presente fornitura. La valutazione della compatibilità è riserva all'amministrazione comunale.

dichiarazione autenticata concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nel corso degli ultimi tre esercizi.

dichiarazione autenticata concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 30 ottobre 1996.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazione CEE in data 5 agosto 1996.

Il dirigente: rag. Vittoriano Morelli.

S-19113 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 90696 - prog. 36/1004

1. Ente appaltante: comando terza regione aerea - direzione demanio - Bari - tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento rete M.T. aeroportuale.

4. Importo base di gara: L. 528.030.000 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «16h» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusivi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente non festivo* a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al comando terza regione aerea - direzione demanio - lungomare N. Sauro - 70121 Bari - tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: comando terza regione aerea - direzione demanio - lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 17 settembre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11/02/1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 215 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipazione alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2003 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:
col G.A.r.i. Marco Cellamare

C-21473 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione demanio
Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 118296 - prog. 36/0201

1. Ente appaltante: comando terza regione aerea - direzione demanio - Bari - tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione alloggi truppa 67 di P.G. (3° lotto).

4. Importo base di gara: L. 258.949.800 + I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente non festivo* a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al comando terza regione aerea - direzione demanio - lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: comando terza regione aerea - direzione demanio - lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 18 settembre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11/02/1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 215 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

I direttore:
Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-21474 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI
(Provincia di Bologna)

Telefono n. 051/841104 - Fax 051/840802

Avviso di rettifica

Oggetto: lavori di ampliamento del cimitero comunale di via montechiaro - località Pontecchio Marconi.

Si informa che all'avviso integrale d'asta pubblicato all'albo pretorio del comune intestato è stata apportata modifica per quanto attiene l'ammissibilità dei consorzi di cooperative ed imprese artigiane.

Il segretario comunale:
dott.ssa Roberta Perrotta

Il sindaco: Renata Bortolotti

C-21603 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi medici
Diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(*Omissis...*).

I presidi medico-chirurgici denominati: PESGUARD WBA F-8085 (n. di reg. 16295) e PESGUARD FG (n. di reg. 17163), già registrati a nome della ditta Sumitomo Corporation Italia S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Milano, via Melchiorre Gioia 8, codice fiscale n. 03360880151, sono ora registrati a nome dell'acquirente ditta Zobe Industri Chimiche S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Trento, via Fersina 4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121970222.

I presidi suddetti restano registrati, a tutti gli effetti di legge, ai numeri a fianco indicati.

È autorizzata la variazione delle etichette precedentemente approvate limitatamente alla nuova titolarità a nome della Ditta Zobe Industri Chimiche S.p.a.

(*Omissis...*).

Roma, 27 maggio 1996

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-21459 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(*Omissis...*).

La ditta VIRBAC S.r.l. con sede in Milano, via dei Gracchi 30, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06802290152, rappresentante per la vendita in Italia dei Laboratori VIRBAC S.a. con sede legale ed officina

di produzione in - Carros - (Francia), è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «NATURA AEROSOL», pertanto nell'officina della ditta estera sopraindicata.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18037.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 gennaio 1996

Il direttore del dipartimento:
(firma illeggibile)

C-21460 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(*Omissis*).

La ditta VIRBAC S.r.l. con sede legale in Milano, via dei Gracchi 30, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06802290152, rappresentante per la vendita in Italia dei laboratori VIRBAC S.a. con sede legale ed officina di produzione in - Carros - (Francia), è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «PRO-CONTROL», preparato nell'officina della ditta estera ALFAMED S.a. - Parigi - (Francia).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18028.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla data interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 gennaio 1996

Il direttore del dipartimento:
(firma illeggibile)

C-21461 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(*Omissis*).

La ditta VIRBAC S.r.l. con sede legale in Milano, via dei Gracchi 30, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06802290152, rappresentante per la vendita in Italia dei laboratori VIRBAC S.a. con sede legale ed officina di produzione in - Carros - (Francia), è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato «NATURA LOTION», preparato nell'officina della ditta estera sopraindicata.

Al predetto suddetto è attribuito il numero 18038.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico - chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 gennaio 1996

Il direttore del dipartimento:
(firma illeggibile)

C-21462 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei LL.PP. - Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 27 febbraio 1989 il Comune di Valpelline ha chiesto la subconcessione di derivare dal torrente Buthier di Ollomont, in località Chez Collet nel Comune di Ollomont, mod. max. 6,4 e medi 4 da trasformare in energia nell'impianto idroelettrico di Valpelline.

L'acqua derivata verrà restituita direttamente nel canale ENEL Valpelline-Gignod in Comune di Valpelline.

Aosta, 15 agosto 1996

Il dirigente F.F.: Raffaele Rocco.

C-21456 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Opere Pubbliche difesa suolo di Cuneo

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle Acque Pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Bernocco Stefano, Codice fiscale BNR SFN 40B10 F339Y con sede in Monchiero, ha chiesto con istanza in data 9 luglio 1993 la concessione di derivare acqua dal torrente Rea in Comune di Monchiero per una quantità pari a moduli 0,2 (20 l/s) per irrigare una superficie di terreno agrario pari ad Ha 2,4.

Cuneo, 8 settembre 1994

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

C-21447 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA Settore Tutela Ambientale

La ditta Zanetti Emilio di Candelo ha presentato istanza 11 settembre 1995 tendente ad ottenere la Concessione per poter derivare da falda sotterranea in Comune di Candelo moduli max. 0,0027 e medi 0,0023 d'acqua, per usi irrigui, senza restituzione.

Biella, 24 luglio 1996

Il presidente: dott.ssa Silvia Marsoni.

C-21429 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA Settore Pianificazione Territoriale

Il Comune di Veglio ha presentato istanza in data 16 marzo 1993 al fine di ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione di mod. 0,01 d'acqua da sorgenti tributarie del rio Onvera in Comune di Veglio per scopi potabili, oggetto del D.P. n. 41130 in data 16 gennaio 1963.

Biella, 6 dicembre 1995

Il direttore di settore: Arch. Giorgio Gaietta.

C-21446 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

La ditta Sistemi Italia S.r.l., con sede a Bergamo in via Coghetti n. 408, Partita I.V.A. 02140380169, rappresentata dal sig. Mola Eugenio Giuseppe, in qualità di amministratore unico ha presentato in data 6 giugno 1996 una domanda datata 24 maggio 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli medi 13,63 (l/s 1363) e moduli massimi 30 (l/s 3000) di acqua dal canale scolmatore dell'Impianto fognario di Bergamo in territorio del Comune di Treviolo (BG) per produrre sul salto di mt. 27,00 la potenza nominale media di kw 360 nonché la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 4 della legge n. 10 del 9 gennaio 1991.

Bergamo, 12 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21426 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Filalpina S.r.l. di Piantedo (SO) ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda datata 27 dicembre 1995 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. max 0,12 (l/s 12) e mod. medi 0,012 (l/s 1,2) di acqua dal torrente Madriasio in territorio del Comune di Piantedo per uso industriale.

Sondrio, 22 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. Achille Mortoni.

C-21427 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La Società Funivia al Bernina F.A.B. S.p.a. di Chiesa in Valmalenco (SO) ha presentato in data 11 aprile 1996 una domanda in pari data intesa ad ottenere la concessione in sanatoria, di derivare mod. max 0,30 (l/s 30) di acqua dal lago Palù in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco per il periodo dal 1° novembre al 30 marzo di ogni anno ad uso industriale per innevamento artificiale.

Sondrio, 22 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. Achille Mortoni.

C-21428 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Agalcem S.r.l. ha presentato una domanda in data 22 dicembre 1994 per la concessione di derivare mod. 0,30 (l/s 30) di acqua dal canale Palfierone in Comune di Roverbella per uso venatorio.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lo'.

C-21430 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta agricola Corte Sostegno S.r.l. ha presentato una domanda in data 22 dicembre 1994 per la concessione di derivare mod. 0,30 (l/s 30) di acqua di Canale Tomba Sostegno in Comune di Bigarello per uso venatorio.

C-21431 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 22 settembre 1993 n. 41423 è stato concesso alla ditta Gaspari Antonio e Bruno di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Curtatone mod. 0,06 (l/s 0,6) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 23 marzo 1993 n. 1264 di rep. registrato a Mantova addì 21 febbraio 1994 al n. 1245.

Mantova, 14 giugno 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-21432 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

L'Az. Agr. Eredi di Pozzi Giovanni Codice fiscale 01531010187 con sede in Landriano ha in data 5 agosto 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 5 di acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo in Comune di Vidigulfo per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-21433 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Faccioli Marco ha presentato una domanda in data 28 maggio 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,00069 (l/s 0,069) di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Roverbella per uso zootecnico.

C-21434 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Baratta Egido con sede in Motteggiana, in data 15 aprile 1988, ha presentato istanza per la concessione di derivare dalla falda, tramite un pozzo, mod. 0,02 (l/s 2) per uso ittogenico in Comune di Motteggiana (MN).

Mantova, 21 luglio 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. E. Ghizzoni.

C-21435 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Conglomerati Taddia Sandro ha presentato domanda in data 10 agosto 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua dalla falda sotterranea in Comune di Poggio Rusco per uso antincendio.

Mantova, 4 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-21436 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Giancarlo Von Wunster nella sua qualità amministratore delegato della Wunster S.p.a. con sede in via Spirano, 26 nel Comune di Comun Nuovo (BG) P.IVA 00209500164 ha presentato in data 20 marzo 1989 - 1° giugno 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,70 (l/s 70) di acqua da n. 2 pozzi siti sul mapp. n. 275 in territorio del Comune di Comun Nuovo (BG) per uso industriale.

Con atto notarile n. 61181 di Rep. raccolta n. 21477 a firma notaio dott. Antonio Parimbelli iscritto al Collegio notarile di Bergamo la società Interbrew Italia S.p.a. chiedeva la volturazione della concessione da Wunster S.p.a. a Interbrew Italia S.p.a. P.IVA 00209500164.

Successivamente con contratto d'affitto n. 178.237 del 14 settembre 1995, registrato a Lodi il 19 settembre 1995 a firma del notaio dott. Francesco Saverio Russo la Soc. Interbrew Italia S.p.a. affittava alla Soc. Heineken Italia S.p.a. la gestione dell'azienda succitata. Comunicazione del 30 ottobre 1995 protocollata al n. 10003 del 3 novembre 1995.

Bergamo, 12 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21439 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Giancarlo Von Wunster nella sua qualità amministratore delegato della Wunster S.p.a. con sede in via Spirano, 26 nel Comune di Comun Nuovo (BG) P.IVA 00209500164 ha presentato in data 20 marzo 1989 - 1° giugno 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,50 (l/s 70) di acqua da n. 2 pozzi siti sul mapp. n. 275 in territorio del Comune di Comun Nuovo (BG) per uso industriale.

Con atto notarile n. 61181 di rep. raccolta n. 21477 a firma notaio dott. Antonio Parimbelli iscritto al Collegio notarile di Bergamo la società Interbrew Italia S.p.a. chiedeva la volturazione della concessione da Wunster S.p.a. a Interbrew Italia S.p.a. P.IVA 00209500164.

Successivamente con contratto d'affitto n. 178.237 del 14 settembre 1995, registrato a Lodi il 19 settembre 1995 a firma del notaio dott. Francesco Saverio Russo la Soc. Interbrew Italia S.p.a. affittava alla Soc. Heineken Italia S.p.a. la gestione dell'azienda succitata. Comunicazione del 30 ottobre 1995 protocollata al n. 10003 del 3 novembre 1995.

Bergamo, 12 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21440 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Sai Memore ha presentato una domanda in data 14 settembre 1994 per la concessione di derivare acqua dal Canale Seriola Marchionale in Comune di Rodigo per uso venatorio.

Mantova, 18 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-21441 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta CIP Idropultrici S.p.a. ha presentato una domanda in data 30 giugno 1995 per la concessione di derivare mod. 0,02 (l/s 2) di acqua 1 pozzo in comune di Quistello per uso industriale.

Mantova, 5 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-21442 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Almed di Giunipero B. e C. SAS ha presentato una domanda in data 4 aprile 1995 per la concessione di derivare moduli 0,0120 (l/s 1,20) d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Medole per uso Zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-21443 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta CF INOX di Fantuzzi & C. S.n.c., Codice fiscale 01550120180, con sede in Vigevano, via Alessandria, 22/8 ha in data 9 ottobre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 2 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Cassolnovo, foglio 27 mapp. 230 per uso igienico-sanitario, potabile ed irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-21450 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La S.S. Frigirola codice fiscale 96000930188 con sede in Pavia in data 20 giugno 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 1,33 d'acqua sotterranea a mezzo di un pozzo di Comune di Pavia per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-21451 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

Il Circolo ANSPI San Martino Codice fiscale 95000630186 con sede in Varzi, frazione San Martino, ha in data 5 maggio 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 5,5 d'acqua dal torrente Aronchio in Comune di Varzi, frazione San Martino, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-21452 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

L'associazione Montonautica Pavese codice fiscale 80001510181, con sede in Pavia, ha in data 10 maggio 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 3 d'acqua sotterranea a mezzo di un pozzo, in Comune di Pavia; per uso potabile; igienico-sanitario e simili.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-21453 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta C. & M. Plastic S.n.c., Codice fiscale 00446230187, con sede in Confienza, via Vignale II, 43, ha in data 30 ottobre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 1,3 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Confienza, foglio 7, mapp. 98, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-21454 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale per Genio Civile di Pavia

La ditta Manifattura di Breme S.r.l., codice fiscale e partita IVA 00180840183, con sede in Breme - Regione Cascinetta, ha in data 17 luglio 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,01 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi ubicati in Comune di Breme - foglio 5, mapp. 73, per uso igienico-sanitario ed anticendio.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-21455 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 9 febbraio 1996 n. 8902 è stato concesso alla ditta Val Lesina S.p.a. di derivare dalla falda sotterranea in territorio del Comune di Andalo Valtellino, tramite n. 2 pozzi battuti, moduli complessivi 0,05 (l/s 5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 3 agosto 1979 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 10 ottobre 1995, n. 9425 di repertorio, registrato a Sondrio addì 30 maggio 1996 al n. 983/6.

Sondrio, 27 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21457 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche****Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 11706 del 19 settembre 1994 è stato concesso al comune di Lomaso, di derivare dalla sorgente Bocca dei Leoni in Comune Catastale di Lomaso, l/s 3,3 massimi di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 19301 del 27 febbraio 1996. (C/2958).

Trento, 17 aprile 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-21448 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche****Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 12490 del 21 settembre 1992 è stato concesso alla Società Nuova Rosaplina p.a. con sede a S. Martino di Castrozza, di derivare dal rio Brentella in Comune Catastale di Siror, l/s 4 massimi di acqua a scopo innevamento artificiale durante il periodo annuo 1° uoglio-19 dicembre e 11 gennaio - ultimo giorno di febbraio.

Atto di concessione rep. n. 16167 del 3 giugno 1993. (C/3067).

Trento, 12 marzo 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-21449 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Macerata****Decreto del dirigente del Servizio****Lavori Pubblici n. 84/95 del 22 febbraio 1995****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Omissis)

Decreta:

Art. 1 - Di concedere, così come in effetti con il presente atto si concede, salvo i diritti dei terzi, al Comune di Tolentino (MC) - (codice fiscale 83000110433) di derivare acqua dal bacino del fiume Chienti, a

mezzo pozzi, in territorio dello stesso comune di Tolentino, località Cisterna, max mod. 0,10 (l/s 10) per l'approvvigionamento idrico a servizio della zona industriale del Piano, con l'obbligo di installare sulle bocche di presa idonei misuratori di portata;

Art. 2 - Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 76 di rep. del 9 febbraio 1990.

(Omissis).

Art. 4 - Di incaricare il dirigente del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata dell'esecuzione del presente decreto.

Il dirigente del servizio LL.PP.: dott. ing. Libero Principi.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

di concessione n. 76 di repertorio del 2 febbraio 1990.

(Omissis)

Art. 5.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della Ditta concessionaria eseguita e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa del buon regime del bacino del fiume Chienti, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle ditte opere si riconosca al momento presente, quanto se venga accertato in seguito.

(Omissis)

Macerata, 5 settembre 1995

(Prot. n. 19499)

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-21458 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Provveditorato Regionale alle OO.PP. per L'Abruzzo****Ufficio acque ed opere idrauliche - L'Aquila**

Si rende noto che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (Aquila), con sede in Marconi n. 79, ha presentato domanda in data 8 febbraio 1996, intesa ad ottenere la concessione per derivare la portata di l/s 150 da pozzi, in territorio del Comune di Trasacco (Aquila), ad uso industriale. N. 509.

L'Aquila, 16 luglio 1996

L'ingegnere capo designato: dott. ing. Claudio Quartaroli.

C-21425 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione regionale decentrata****Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Con domanda pervenuta in data 11 settembre 1995 l'Istituto Religioso Horizons Institute Inc ha chiesto la concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua dalla falda idrica sotterranea, in località via Aurelia antica n. 460 del Comune di Roma, nella misura di l/s 2 per uso innaffiamento di aree a verde.

Roma, 7 marzo 1996

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-21444 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Foggia

Si rende noto che il sig. Saggese Marco domiciliato ad Ischitella (FG), in via d'Amico n. 35, ha in data 21 dicembre 1995 chiesto la concessione di moduli, 0,02 di acque pubbliche del Vallone di Vico n. 113 E.A.P. in agro di Rodi Garganico, per irrigare Ha 1.04.47 di terreno posto in agro di Rodi Garganico, investito a limoneto specializzato.

Il coordinatore d'ufficio: ing. Franco Di Leo.

C-21438 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 20 giugno 1995 la ditta Baffa Domenico Giuseppe ha chiesto in sanatoria l'utilizzo delle acque rinvenute a mezzo la trivellazione di un pozzo in territorio del Comune di Terranova da Sibari per irrigare Ha 7.00.00 di terreno nel Comune predetto.

Il dirigente del settore: dott. ing. Baglio.

C-21437 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n. 34 - Cosenza

La ditta Zicarelli Maria ed altri con istanza 28 maggio 1995 corredata da progetto, ha chiesto, in sanatoria, la derivazione di l/s 0,225 d'acqua del torrente «Flavelli e Ricca» in territorio del Comune di Lago, per irrigare complessivi Ha 0.40.00 nel comune predetto.

L'ingegnere: capo dirigente del settore: Baglio.

C-21445 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18485 riguardante Fabbrica Italiana Materiali Isolanti Termoacustici - F.I.M.I.T. - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 1° agosto 1996, alla pag. 12, nell'intestazione dove è scritto: «Fabbrica Italiana Materiali Isolanti Termoacustici - S.I.M.I.T. - S.p.a.» leggasi correttamente: «FABBRICA ITALIANA ISOLANTI TERMOACUSTICI F.I.M.I.T. - S.p.a.»

Invario tutto il resto.

C-21574

Nell'avviso C-16070, riguardante CAMBIAMENTO DI NOME (richiedente Maria Rosaria Tagliatela), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1996, alla pagina 64, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

al sesto rigo del testo, dove è scritto «... Maria-Rosaria-Frotunata-Consiglia...» deve correttamente intendersi «... Maria-Rosaria-Fortunata-Consiglia...»;

alla firma del richiedente, dove è scritto «Maria Rosaria Tagliatela» deve invece intendersi «Maria Rosaria Tagliatela».

Invario il resto.

C-18983

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.N.S. APIS NIGER SOFTWARE - S.r.l.	10
ACQUEDOTTI DEL LAGO - S.p.A.	2
AGRES-VET S.r.l.	9
AZIENDA AGRICOLA IL PROGETTO - S.r.l.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO	4
BOFFI - S.p.A.	2
BOFFI - S.p.a.	5
C.I.E.T. S.p.a.	9
C.I.T. - S.r.l.	9
C.I.T. S.r.l.	9
CARLO LAVIOSA FINANZIARIA - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	4
CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE Società cooperativa a responsabilità limitata	3
CENTRO SALUS S. CASSIANO - S.r.l.	5
COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI NELL'INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO - S.p.A.	2
COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI NELL'INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO - S.p.a.	5
CONFruit - S.p.A.	2
CRISTOFORETTI T.A. Tecniche Antinquinamento S.r.l.	8

	PAG.		PAG.
DATA PROCESSING PRISMA - S.r.l.	10	M. SISTEMI - S.r.l.	10
DI VINCENZO DINO & C. - S.p.A.	9	MAGLIERIE FONTANA - PIGNATTI - S.p.a.	10
FARMAFIN - S.p.A.	3	MONT'ARRUBIU S.r.l.	7
FARMAFIN - S.p.a.	6	NUOVA INFORMATICA - S.r.l.	10
FIL FRANCE - S.r.l.	10	PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.A.	3
FISIOCHINESITERAPIA DOTT. BONIFACCI - S.R.L.	5	REGGINA CALCIO - S.p.A.	3
FRATELLI TOBIA - S.r.l.	6	RIZZI TRASPORTI S.r.l.	7
GLEISMAC ITALIANA - S.p.A.	1	S.T.I.C.E.A. - S.p.a.	10
HELENE CURTIS INTERNATIONAL ITALIA - S.p.A.	2	SANDYS - S.p.a.	7
I.F.C.I. Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana - S.p.A.	3	SANDYS GROUP - S.p.a.	6
I.F.C.I. Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana S.p.a.	6	SANTERASMO CALCESTRUZZI - S.p.A.	1
IN.PI.SA. - S.r.l.	10	SEP IDRAULICA S.n.c. di Settimo e Pavan.	7
ISTITUTO VALDOSTANO DI SICUREZZA - S.r.l.	8	SIDERTAGLIO - S.r.l.	4
ISTITUTO VALDOSTANO DI VIGILANZA - S.r.l.	8	SOFTCON SOFTWARE AND CONSULTING - S.r.l.	10
LINEAVET S.r.l.	9	TECNIMONT S.p.A.	8
		TREVISAN LEGNAMI S.p.A.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

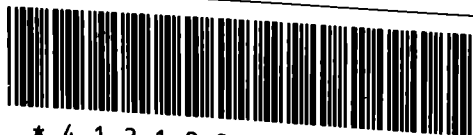
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 6 0 9 6 *